



**RASSEGNA STAMPA ANFIA**  
**Settimana dal 20 al 26 maggio**

*Torino, 27 maggio 2025*

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
18	Il Giornale	21/05/2025	<i>A Rimini arriva tutto l'Ecomondo che gira intorno alla green economy (G.Spirito)</i>	2
8/13	Panorama	21/05/2025	<i>TRAVOLTA DALLE NORME EUROPEE (G.Fontanelli)</i>	4
11	Il Resto del Carlino - Ed. Rimini/Riccione/Cattolica	21/05/2025	<i>Ecomondo pensa in grande Focus su Africa e Asia</i>	10
14	Italia Oggi	21/05/2025	<i>Ecomondo: l'hub globale della transizione ecologica</i>	11
	Econopoly.ilsole24ore.com	21/05/2025	<i>Automotive europeo, il rilancio passa dalla "coopetition"</i>	13
	Affaritaliani.it	21/05/2025	<i>A novembre a Rimini torna Ecomondo, sempre piu' internazionale</i>	18
	Editorialedomani.it	21/05/2025	<i>Auto elettriche, paradosso all'italiana: incentivi a chi le acquista ma meno soldi per le colonnine</i>	19
	Gazzettadimodena.it	21/05/2025	<i>A novembre a Rimini torna Ecomondo, sempre piu' internazionale</i>	21
	Gazzettadireggio.it	21/05/2025	<i>A novembre a Rimini torna Ecomondo, sempre piu' internazionale</i>	22
	Ifoglio.it	21/05/2025	<i>A novembre a Rimini torna Ecomondo, sempre piu' internazionale</i>	24
	Ilgazzettino.it	21/05/2025	<i>A novembre a Rimini torna Ecomondo, sempre piu' internazionale</i>	27
	Ilggiornale.it	21/05/2025	<i>A Rimini arriva tutto l'Ecomondo che gira intorno alla green economy</i>	29
	Ilrestodelcarlino.it	21/05/2025	<i>Ecomondo pensa in grande. Focus su Africa e Asia</i>	30
	Ilsole24ore.com	21/05/2025	<i>### Morning note: economia e finanza dai giornali</i>	32
	Ilsole24ore.com	21/05/2025	<i>Automotive europeo, il rilancio passa dalla coopetition</i>	35
	Mondo-motori.it	21/05/2025	<i>A sorpresa tornano gli incentivi statali per l'acquisto di auto elettriche</i>	40
	Money.it	21/05/2025	<i>A novembre a Rimini torna Ecomondo, sempre piu' internazionale</i>	43
	Borsaitaliana.it	22/05/2025	<i>Auto, Anfia: nel primo bimestre in calo sia import (-8,4%) che export (-9,5%)</i>	44
	Teleborsa.it	22/05/2025	<i>Auto, Anfia: nel primo bimestre in calo sia import (-8,4%) che export (-9,5%)</i>	45
	Borsaitaliana.it	22/05/2025	<i>Auto: i concessionari chiedono pragmatismo alla Ue, rispettare la neutralita' tecnologica</i>	46
26	Il Sole 24 Ore	22/05/2025	<i>Riparazioni auto, la sfida dell'intelligenza artificiale (I.Vesentini)</i>	47
	Agenziagiornalisticaopinione.it	22/05/2025	<i>ANFIA * FOCUS ITALIA TRADE AUTOMOTIVE: «A FEBBRAIO 2025 IN CALO L'IMPORT DI AUTO DEL 9,4%, L'EXPORT</i>	48
	Corriereadriatico.it	22/05/2025	<i>Autopromotec 2025, gli appuntamenti di oggi: Focus su temi economia circolare, dati, ricostruzione e</i>	51
	Ecoera.it	22/05/2025	<i>ECOMONDO 2025: IL FUTURO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA</i>	53
	Ilcentrotirreno.it	22/05/2025	<i>A novembre a Rimini torna Ecomondo, sempre piu' internazionale</i>	55
	Ilgazzettino.it	22/05/2025	<i>Autopromotec 2025, gli appuntamenti di oggi: Focus su temi economia circolare, dati, ricostruzione e</i>	57
	Ilmattino.it	22/05/2025	<i>Autopromotec 2025, gli appuntamenti di oggi: Focus su temi economia circolare, dati, ricostruzione e</i>	59
	Ilmessaggero.it	22/05/2025	<i>Autopromotec 2025, gli appuntamenti di oggi: Focus su temi economia circolare, dati, ricostruzione e</i>	61
	IlsecoloXIX.it	22/05/2025	<i>Auto, Anfia: nel primo bimestre in calo sia import (-8,4%) che export (-9,5%)</i>	63
	Infobuildenergia.it	22/05/2025	<i>ECOMONDO 2025: il futuro della transizione ecologica</i>	64

LA MANIFESTAZIONE

# A Rimini arriva tutto l'Ecomondo che gira intorno alla green economy

Presenti i maggiori protagonisti della transizione ecologica alla 28ª edizione dell'evento organizzato da IEG a novembre

**Gaia Spirito**

Dalla trasformazione dei rifiuti alla tutela dell'ecosistema marino. Dalla rigenerazione dei suoli al monitoraggio satellitare. C'è un «Ecomondo» intorno che gira ogni giorno. E che a novembre è pronto a rafforzare la sua vocazione internazionale di crocevia per imprese, istituzioni e ricerca nei settori della circular economy in Europa e nel bacino del Mediterraneo. È con questa prospettiva infatti che si terrà la 28ª edizione della manifestazione «Ecomondo», organizzata da Italian Exhibition Group (IEG) alla Fiera di Rimini dal 4 al 7 novembre 2025, che si preannuncia come la più significativa di sempre per gli addetti ai lavori e i protagonisti del futuro della transizione ecologica.

Rimini per quattro giorni sarà al centro della transizione ecologica, grazie a IEG che guida l'innovazione per un'economia circolare globale.

«Coniugare la crescita del business con la tutela ambientale e sociale attraverso l'adozione di modelli di sviluppo etici e inclusivi - spiega Corrado Peraboni, amministratore delegato di IEG - conferma il ruolo strategico della fiera: è un'esigenza centrale nell'economia di cui Ecomondo vuole farsi sempre più portavoce, favorendo il dialogo tra industrie, istituzioni e mondo della ricerca. Oggi Ecomondo è una manifestazione che tratta il tema della circolarità a 360 gradi e rappresenta un appuntamento internazionale imperdibile per le imprese europee, e non solo, che vogliono affermarsi nei mercati globali della green economy. E ricopre questo ruolo per la sua capacità di focalizzarsi sulle tecnologie più innovative, valorizzando l'industria e l'export italiano su scala internazionale». Le sei macroaree tematiche abbracciano ogni aspetto della sostenibilità: Waste as Resource è dedica-

ta alla trasformazione dei rifiuti in materie prime seconde, Water Cycle & Blue Economy alla tutela del ciclo idrico e degli ecosistemi marini, Sites & Soil Restoration alla rigenerazione dei suoli e degli ecosistemi agro-forestali, Bioenergy & Agriculture all'energia da biomasse e agricoltura di precisione, Earth Observation and Environmental Monitoring al monitoraggio satellitare, Circular and Regenerative Bio-Economy alla bioeconomia rigenerativa. A queste si affianca SAL.VE, il Salone biennale del Veicolo per l'Ecologia, in partnership con ANFIA, dedicato ai veicoli per la raccolta dei rifiuti e lo spazzamento stradale.

Anno dopo anno Ecomondo è sempre più grande con respiro globale. Lo dimostrano le edizioni previste anche in Messico e Cina e il Green Med Expo & Symposium a Napoli (28-30 maggio 2025).

Parlando dell'appuntamento di novembre, Ales-

sandra Astolfi, Global Exhibition Director della Divisione Green & Technology di IEG, evidenzia: «Con 30 padiglioni su 166.000 metri quadri, ospiteremo delegazioni da tutto il mondo grazie alla sinergia con Agenzia ICE e MAECI e alla collaborazione con 80 associazioni internazionali del settore». Il programma di Ecomondo 2025 include conferenze e tavole rotonde curate dal Comitato Tecnico Scientifico, con approfondimenti su normative, ripristino degli ecosistemi e tecnologie come AI, Digital Twin e monitoraggio satellitare. Particolare attenzione sarà dedicata all'economia circolare in Africa e nel Mediterraneo. In aggiunta, si segnala il ritorno degli Stati Generali della Green Economy, organizzati dalla Fondazione Sviluppo Sostenibile, promossi dal Consiglio Nazionale della Green Economy con la collaborazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e il patrocinio della Commissione Europea.

**I TEMI**

Sono sei le macroaree: dai rifiuti ai satelliti, dall'agricoltura ai mari

**OLTRE I CONFINI**

Previste due tappe anche in Messico e in Cina oltre a Napoli



**Obiettivi**

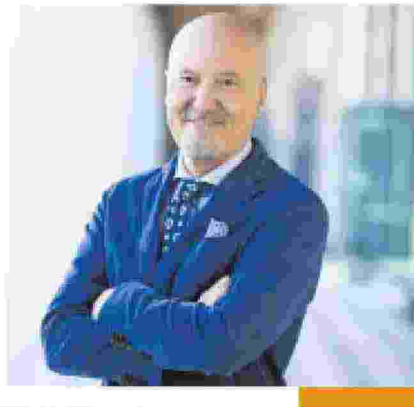
La fiera ha un ruolo strategico nel coniugare il business e la tutela ambientale

**Incontri**

Vogliamo favorire il dialogo tra industria, istituzioni e mondo della ricerca

**Fatturato**

Con un più 15%, grazie alla solidità di eventi come Key, Vicenzaoro e Sigep



**ALLA GUIDA**  
A destra Corrado Peraboni, ad di Italian Exhibition Group (IEG) la società che organizza l'evento a Rimini



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

## COPERTINA

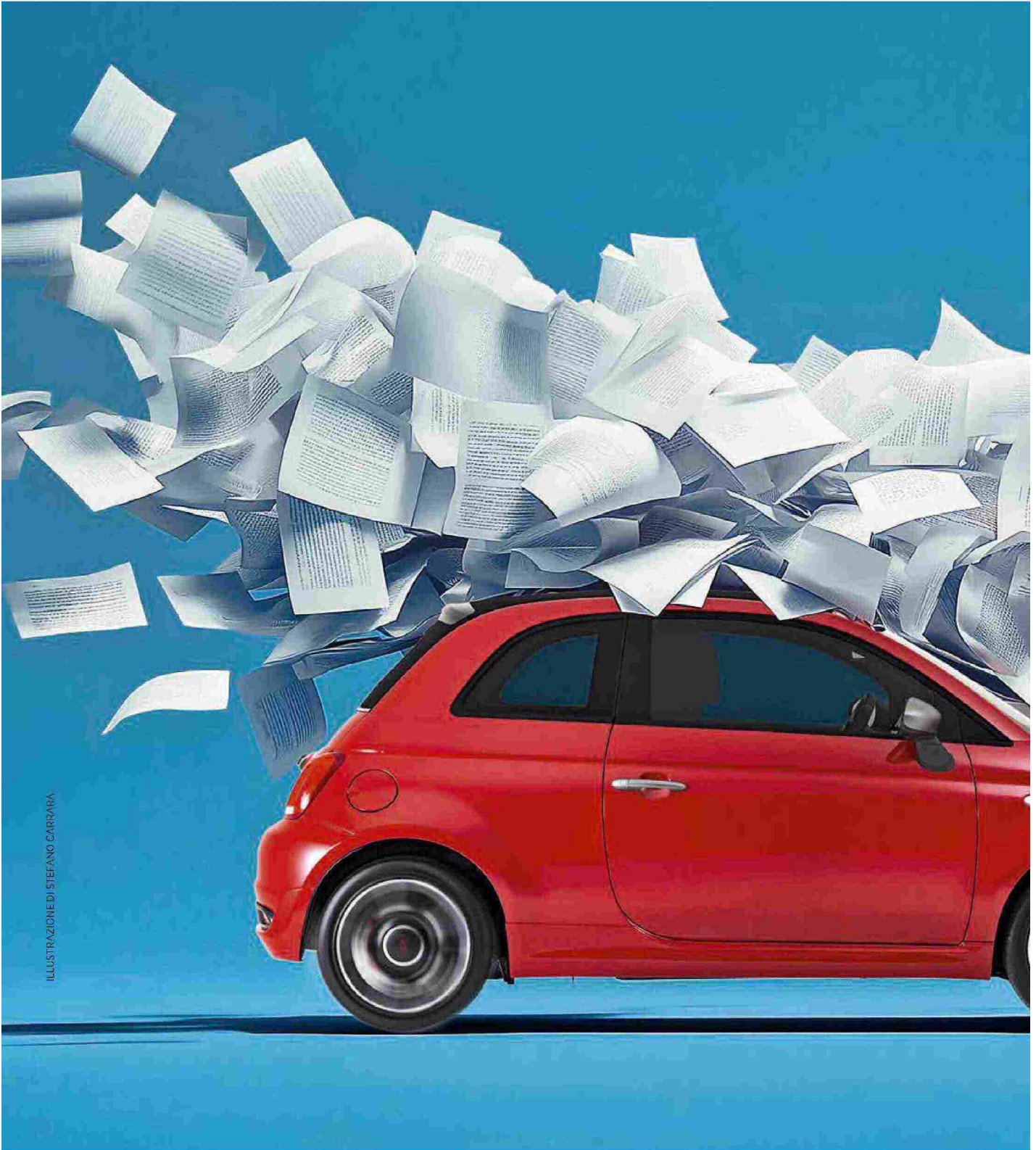


ILLUSTRAZIONE DI STEFANO CARRARA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Nel Vecchio continente il settore automotive non solo deve affrontare la concorrenza cinese, ma fare i conti con le direttive e le norme dell'Unione, spesso incomprensibili e contraddittorie, molte prescritte dalle ambizioni verdi o per le nuove tecnologie. Una sfida impari, denunciano i produttori. «Le vetture sono sempre più costose: i clienti non se le possono permettere». Così un «motore» dell'economia rischia di spegnersi.



Nell'immagine, una Fiat 500 si fa strada in mezzo a norme e prescrizioni imposte al settore automotive dagli organismi regolatori dell'Unione europea. Un carico di adempimenti che si ripercuote anche sul prezzo finale di vendita.

COPERTINA

di Guido Fontanelli

**Q**uando l'Agenzia europea per le sostanze chimiche ha dichiarato guerra ai Pfas, un gruppo di circa 10 mila composti molto diffusi ma che possono contaminare acqua, suolo e alimenti, forse non si è resa conto dell'impatto che le restrizioni proposte avrebbe avuto sul settore automobilistico: uno tsunami. Perché i Pfas sono utilizzati, grazie alle loro proprietà tecniche uniche, in tantissime parti di una vettura: nei rivestimenti per i sedili, nelle guarnizioni, nelle vernici, nelle batterie. Potenzialmente milioni di componenti auto rientrerebbero nel divieto e attualmente, sostengono i produttori, non esistono alternative valide per molte applicazioni chiave.

Inoltre, questa proposta, che deve essere ancora approvata, si scontra con le direttive a favore delle emissioni zero: «A Bruxelles almeno cinque direzioni generali si occupano di automobili, e talvolta hanno strategie contraddittorie. Quando uno chiede l'eliminazione dei Pfas, gli inquinanti eterni, che è legittimo, l'altro ci chiede auto a batteria. Tuttavia, non ci sono batterie senza Pfas» ha sottolineato Luca De Meo, amministratore delegato di Renault, nel corso di una singolare doppia intervista al quotidiano francese *Le Figaro*: accanto a lui c'era John Elkann, presidente di Stellantis, il gruppo formato dalla fusione tra la ex-Fiat, la Psa (Peugeot) e la Chrysler.

Due agguerriti concorrenti nel mercato delle auto di massa uniti, in via eccezionale, per accusare l'Europa di aver distrutto con la sua bulimia normativa il segmento delle utilitarie: «Le regole europee significano che le nostre auto sono sempre più complesse, sempre più pesanti, sempre più costose e che le perso-

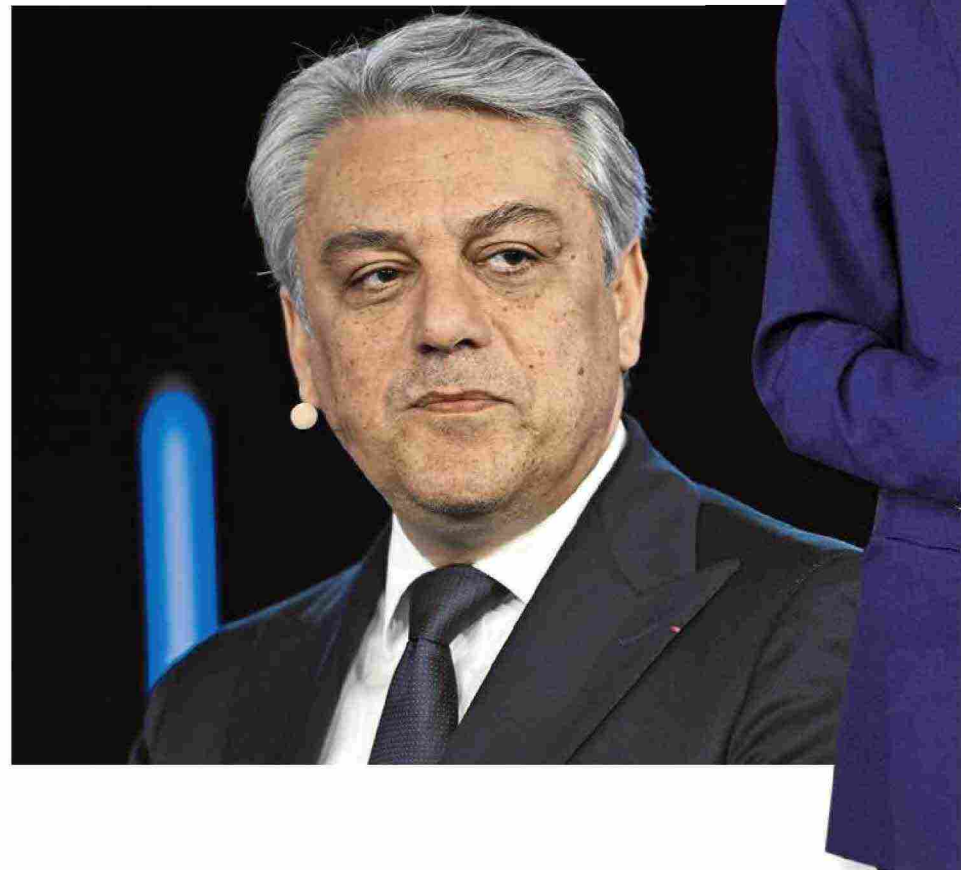
ne, per la maggior parte, non possono più permetterselo» sostengono i due top manager. «Tra il 2015 e il 2030» ha aggiunto De Meo, «il costo di una Clio sarà aumentato del 40 per cento. Questo aumento è del 92,5 per cento attribuibile ai regolamenti».

**Sorvolando sul fatto che proporre al mercato tanti Suv e prodotti più cari ha permesso alle loro società di accumulare utili a palate, De Meo ed Elkann hanno lanciato l'allarme sul gigantesco**

**volume di nuove normative che investiranno l'auto europea entro il 2030: sarebbero più di 100. L'Associazione europea del settore (Acea) indica invece in 150 i regolamenti Ue e in 30 le direttive che riguardano l'industria automobilistica europea, «uno dei settori più pesantemente regolamen-**

**Sotto, il ceo di Renault Luca De Meo (57 anni) e, a destra, il presidente di Stellantis, John Elkann (49). Nell'altra pagina, un operaio del gruppo Stellantis alla catena di montaggio.**

**Luca De Meo di Renault e John Elkann di Stellantis hanno lanciato l'allarme sul gigantesco volume di nuove normative che investiranno l'automotive europea entro il 2030: sarebbero più di 100**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



tati». L'ondata di norme è guidata dalle ambizioni climatiche dell'Unione europea, incapsulate nel Green deal e nel pacchetto Fit for 55, ma anche da obiettivi di miglioramento della sicurezza stradale, di promozione dell'economia circolare e di gestione della transizione digitale.

Prendiamo il nuovo standard Euro 7 che, pur essendo stato ammorbidito in seguito alle richieste dei costruttori, introduce alcune importanti novità espandendo il focus oltre la CO<sub>2</sub> emessa dal tubo di scappamento per includere impatti ambientali e sanitari più ampi, anche per i veicoli elettrici: impone infatti limiti più stringenti per le particelle solide (come quelle prodotte dall'usura dei

freni e degli pneumatici) e prescrizioni più rigorose sulla durata delle batterie per i modelli elettrici e sulla durata dei sistemi di controllo delle emissioni.

**Restando in ambito «green», il Regolamento sui veicoli fuori uso** si propone di migliorare la circolarità del settore automobilistico aggiornando le norme sulla progettazione delle vetture e dei camion, e sulla raccolta, il trattamento e il riciclaggio dei mezzi rottamati. In pratica, le case automobilistiche dovranno progressivamente far salire al 25 per cento la plastica riciclata utilizzata nei nuovi veicoli ed essere soggette allo smantellamento obbligatorio e più esteso di componenti. Ci sono poi i rego-

21 maggio 2025 | Panorama 11

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

## COPERTINA

lamenti sulle batterie che si concentrano sulla loro sostenibilità, durabilità e riciclabilità. Per quanto riguarda la sicurezza, la normativa Gsr2 (General safety regulation 2), ha introdotto una serie di nuovi requisiti per tutte le auto di nuova immatricolazione a partire da luglio 2024: rende obbligatori sistemi avanzati di frenata d'emergenza, mantenimento della corsia, rilevamento della sonnolenza e dell'attenzione, assistenza intelligente alla velocità, telecamera per la retromarcia, segnalazione di arresto di emergenza, registratori di dati di evento (la «scatola nera») utili per ricostruire la dinamica di un incidente. Obblighi contro cui si scaglia De Meo: «Serve davvero un sistema di mantenimento corsia in auto che passano il 95 per cento del tempo in città?». Nei crash-test, «la mia R5 deve comportarsi come una berlina di lusso con un cofano tre volte più lungo. È fisica! Dovrei usare il tungsteno? Chiediamo regole differenziate per le piccole auto. È inaccettabile trattare un veicolo da 3,80 metri come una berlina da 5,5 metri». Posizione comprensibile, perché i sistemi di sicurezza costano, però difficile da condividere: seguendo questo ragionamento una utilitaria che si scontra con un grande Suv non avrebbe scampo... Ma andiamo avanti.

Oltre a occuparsi di inquinamento, di sicurezza, di riciclo, i regolamenti europei per l'auto estendono la loro azione in molti altri campi. Per esempio, il digital. La crescente connettività dei veicoli genera enormi quantità di dati. Questo ha portato all'adozione di regole come l'Eu Data Act per disciplinare l'accesso, l'uso e la condivisione dei dati generati all'interno dei veicoli, con l'obiettivo di promuovere l'innovazione tutelando al contempo i diritti degli utenti. Risultato: nuovi quadri normativi per l'omologazione, la sicurezza e la cybersicurezza.

**A destra, Palazzo Berlaymont, sede della Commissione europea a Bruxelles. Sotto, la nuova Grande Panda, ispirata al modello di utilitaria prodotto dalla Fiat a partire dagli anni Ottanta.**

Previsto, per esempio, l'obbligo per chi conserva i dati (cioè le case automobilistiche) di rendere queste informazioni disponibili per gli utenti o per terze parti designate da questi, a condizioni eque, ragionevoli e non discriminatorie. Oppure una prescrizione richiede ai costruttori di mettere a punto un sistema di gestione della cybersicurezza. E l'omologazione di un'auto prevede di dimostrare che siano in atto misure di questo genere che coprono il ciclo di vita del veicolo. Insomma, tanti obblighi, norme, regolamenti e aggiornamenti burocratici che costano e che soffocherebbero l'industria europea dell'auto.

Non è che nelle altre aree avanzate del pianeta non ci siano raffiche di prescrizioni sui veicoli. La stessa Acea in un documento del 2023 contava 195 regolamenti introdotti dagli Usa dal 1992 con una

punta di una quarantina di norme solo nel 2022. Mentre la Cina ne ha approvate 337 sempre nello stesso periodo.

**Commenta un manager che lavora presso un grande gruppo cinese:** «In generale qui sono leggermente più indietro sul contenimento della CO<sub>2</sub> e su alcune norme ambientali. Su omologazioni, sicurezza, cybersecurity direi siano molto simili». È del resto inevitabile che un prodotto così complesso, che ha impatti rilevanti sull'ambiente e sulla sicurezza sia nel mirino dei legislatori, soprattutto in una fase di rapido sviluppo delle tecnologie. Ma forse l'Europa, famosa per la sua mania per le discipline di legge, sta esagerando. «Un quarto della nostra ingegneria è dedicato esclusivamente alla regolamentazione» si lamenta Elkann.

L'Acea ha invocato un «quadro normativo semplificato» e «una legislazione più intelligente anziché più numerosa».



GETTY IMAGES (3), REUTERS



## In un mercato già costoso le utilitarie sono sempre meno

Il costo crescente delle vetture e lo spostamento dei gusti dei consumatori verso i Suv hanno spinto le auto più piccole verso l'estinzione. Nel 2011 i segmenti A e B, dominati dalla Fiat Panda e dalla Punto, rappresentavano il 49 per cento del mercato italiano, che allora valeva 1,7 milioni di automobili. Le berline medie (segmenti C,D ed E) erano il 21,8 per cento dei modelli. I Suv invece pesavano per

il 14,7 per cento sul totale immatricolato. A 13 anni di distanza il panorama è completamente stravolto. Il mercato nel 2024 si è ridotto a 1,5 milioni di vetture. Le utilitarie e le eredi della scomparsa Punto sono scese al 33,3 per cento, le auto dei segmenti medi al 10,1 per cento mentre i Suv (a loro volta suddivisi tra piccoli, compatti, medi e grandi) sono saliti al 53,7 per cento e continuano a scalare le classifiche.

Tra le proposte avanzate ci sono il raggruppamento dei requisiti normativi, l'attenzione alle nuove omologazioni (regolare il futuro, non il passato imponendo aggiornamenti a vetture già sul mercato) e la creazione di uno sportello unico o una task force per condurre valutazioni d'impatto specifiche per il settore e test di coerenza delle nuove leggi. Commenta Roberto Vavassori, presidente dell'Anfia, l'associazione italiana dell'automotive: «A livello Ue, occorre fermare la bulimia regolatoria che investe il nostro comparto e, al contempo, invertire la rotta eliminando i provvedimenti che risultino controproducenti. Ogni nuova norma deve dimostrare preventivamente di aumentare la competitività delle imprese».

Conclusione lapidaria: «Oggi, la maggior parte delle norme non favorisce una maggiore agilità sul mercato, ma comporta soltanto costi e confusione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

21 maggio 2025 | Panorama 13

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

# Ecomondo pensa in grande Focus su Africa e Asia

Torna a Rimini dal 4 al 7 novembre la 28esima edizione del salone dell'economia green: voli da Monaco e Roma durante i giorni della fiera

**Rimini** dal 4 al 7 novembre torna a essere la capitale dell'economia *green* con Ecomondo, il salone internazionale di leg dedicato alla transizione ecologica. Quella in programma sarà la 28esima edizione di un evento che è ormai diventato un punto di riferimento europeo per i temi legati all'economia *green* e circolare. Un'edizione che si annuncia come la più grande e strategica di sempre, non solo per dimensioni, ma per il respiro internazionale e la densità di contenuti tecnici, scientifici e politici che proporrà al pubblico di operatori, istituzioni e imprese.

**Il cuore** della manifestazione resta quello di sempre: modelli economici sostenibili, ambiente, innovazione. Ma il 2025 segnerà un salto di qualità. Con 30 padiglioni occupati e 166mila metri quadrati di esposizione, Ecomondo si propone come un «hub globale della sostenibilità», con delegazioni in arrivo da tutto il mondo grazie alla collaborazione con il ministero degli affari esteri, e con 80 associazioni internazionali coinvolte. Per facilitare la mobilità degli operatori esteri, leg ha organizzato nuovi voli diretti da Monaco e Roma su Rimini durante i giorni della fiera in collaborazione con la Luxwing. Paesi 'target' della



Dal 4 al 7 novembre torna Ecomondo

manifestazione saranno Germania, Spagna, Polonia, Serbia, Turchia e Paesi Bassi, oltre a Egitto, Marocco, Algeria, Tunisia e l'area mediorientale.

**Accanto** alla manifestazione principale, torna anche *SAL.VE*, il salone biennale dei veicoli per l'ecologia, organizzato con **Anfia** (Associazione nazionale della filiera dell'industria automobilistica) che porterà a Rimini l'intera filiera dei mezzi per la raccolta e il trattamento dei rifiuti. Tra i momenti istituzionali di maggiore rilievo, gli stati generali della green economy torneranno ad animare il dibattito tra imprese, ricerca e governo, grazie alla regia della Fondazione per lo sviluppo sostenibile, in collaborazione con il ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e il patrocinio della Commissione europea. L'edizione 2025 confermerà anche la sua struttura in sei macroaree tematiche: dalla gestione dei rifiuti come risorsa al ciclo dell'acqua e alla blue economy, dalla bioenergia alla rigenerazione del suolo, fino all'osservazione ambientale e alla bioeconomia circolare. Spazio centrale sarà riservato all'*Innovation district*, che ospiterà startup, scaleup e le realtà più promettenti in tema di green jobs, competenze del futuro e nuove tecnologie.

# Ecomondo: l'hub globale della transizione ecologica

Dal 4 al 7 novembre a Rimini la 28<sup>a</sup> edizione dell'evento di IEG

**U**na piattaforma sempre più internazionale, punto di riferimento in Europa e nel bacino del Mediterraneo per l'economia circolare e la transizione ecologica. È Ecomondo, la manifestazione di Italian Exhibition Group (IEG), che dal 4 al 7 novembre sarà alla Fiera di Rimini, per la sua 28<sup>a</sup> edizione, la più ambiziosa di sempre.

## CIRCULARITÀ A 360°

«Ecomondo – spiega il presidente di IEG, Maurizio Ermeti – è l'evento annuale leader nel settore della Green Economy, occasione di confronto a livello nazionale e internazionale. E' una grande opportunità per mettere in relazione industrie, stakeholder, policy maker, opinion leader, mondo della ricerca e delle istituzioni, imprese e associazioni con l'obiettivo di evidenziare la capacità produttiva del nostro Paese su un tema globale di primaria importanza. La storia di Ecomondo è quella di una lunga cavalcata di successo. Nata nel 1997 e senza mai perdere da allora il proprio forte rapporto con il territorio, ha via via allargato il proprio campo di interessi e di relazioni fino a diventare l'evento annuale di riferimento nei settori della green and circular economy, strumento fondamentale per lanciare le aziende italiane sul mercato internazionale». Le sei macroaree tematiche spaziano dalla valorizzazione dei rifiuti come materie prime seconde con Waste as Resource, alla gestione integrata del ciclo idrico e alla tutela degli ecosistemi marini e acquei con Water Cycle & Blue Economy, fino alla rigenerazione dei suoli e degli ecosistemi attraverso Sites & Soil Restoration. Bioenergy & Agriculture si concentra sull'energia da biomasse e sull'agricoltura di precisione, Earth Observation and Environmental Monitoring abbraccia il monitoraggio satellitare e ambientale, mentre Circular and Regenerative Bio-Economy promuove modelli di bioeconomia rigenerativa. A queste, si aggiunge SAL.VE, il Salone biennale del Veicolo per l'Ecologia, in

partnership con ANFIA, dedicato ai veicoli per il cleaning e il waste disposal.

## UN APPUNTAMENTO GLOBALE

Secondo Corrado Peraboni, AD di IEG, «coniugare la crescita del business con la tutela ambientale e sociale attraverso l'adozione di modelli di sviluppo etici e inclusivi è un'esigenza centrale nell'economia di cui Ecomondo vuole farsi portavoce, favorendo il dialogo tra industrie, istituzioni e mondo della ricerca. Oggi Ecomondo è una manifestazione che tratta il tema della circolarità a 360 gradi e rappresenta un appuntamento internazionale per le imprese europee, e non solo, che vogliono affermarsi nei mercati globali della green economy. Ricopre questo ruolo per

la sua capacità di focalizzarsi sulle tecnologie più innovative, valorizzando l'export italiano su scala internazionale».

La manifestazione si proietta, infatti, anche oltre confine con le edizioni in Messico e Cina, recentemente concluse, e il Green Med Expo & Symposium a Napoli (28-30 maggio 2025). «Con 30 padiglioni su 166.000 mq – sottolinea Alessandra Astolfi, Global Exhibition Director Divisione Green & Technology di IEG - ospiteremo delegazioni da tutto il mondo grazie alla sinergia con Agenzia ICE e MAECI e alla collaborazione con 80 associazioni internazionali del settore». Alla parte espositiva, si affiancherà un fitto calendario di conferenze, seminari e tavole rotonde definiti dal Comitato Tecnico Scientifico, con approfondimenti dedicati agli aspetti normativi, al ripristino degli ecosistemi e alle nuove tecnologie. Tra queste, AI, Digital Twin e gestione predittiva delle risorse tramite il monitoraggio satellitare delle trasformazioni ambientali; focus anche su economia circolare e transizione ecologica in Africa e nel bacino del Mediterraneo. Torneranno, inoltre, gli Stati Generali della Green Economy, organizzati dalla Fondazione Sviluppo Sostenibile, promossi dal Consiglio Nazionale della Green Economy in collaborazione con il MASE e con il patrocinio della Commissione Europea.



## IEG, il primo trimestre 2025 è da incorniciare i ricavi sono saliti oltre i 102 milioni di euro

Ricavi in crescita del 15,7% grazie ad eventi «di bandiera», congressi e acquisizioni. Il cda di Italian Exhibition Group (quotata su Euronext Milan) ha approvato il resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo, che fotografa una crescita che beneficia in particolare degli ottimi risultati degli eventi organizzati e di quello congressuale. In crescita i ricavi, che ammontano a 102,8 milioni, 14 in più rispetto agli 88,9 dello stesso periodo del 2024. A trainarli, il +15,6% (+10,1 milioni) degli eventi organizzati, e il +87,7% (+2,6 milioni) dei congressi. Da segnalare inoltre acquisizioni per circa 1,1 milioni. In crescita anche l'Adjusted Ebitda, con 38,2 milioni, +3,9 rispetto ai 34,3 di un anno prima e l'Ebit Adjusted, 33,3 milioni, in aumento di 3,3 milioni. L'Adjusted Ebitda margin, infine, si attesta a 21,5 milioni. «Gli ottimi risultati del primo trimestre del 2025 - spiega l'Ad di IEG, Corrado Peraboni - segnano un ulteriore passo in avanti nel percorso di crescita del

Gruppo. La robusta crescita organica nel trimestre è stata accompagnata dal contributo delle nuove acquisizioni. A livello internazionale nel 2025 abbiamo accelerato infatti lo sviluppo del portafoglio prodotti con acquisizioni nel segmento fieristico in Brasile con «Fenagra», Fiera Internazionale dell'Agroindustria e della nutrizione animale, e abbiamo lanciato la prima edizione in Arabia Saudita di un evento nel settore Wellness con il «Riyadh Muscle». Parallelamente abbiamo potenziato lo sviluppo della divisione servizi, completando l'acquisizione di Immaginazione, operatore specializzato in servizi di grafica ed allestimento per gli eventi congressuali. I risultati del primo trimestre 2025 sottolineano ancora una volta la solidità degli eventi di punta del portafoglio, tra cui Sigep, Vicenzaoro e Key, il cui sviluppo ha contribuito a conseguire nel primo trimestre dell'anno una crescita del fatturato di oltre il 15%».



**Alessandra Astolfi, Global Exhibition Director della Divisione Green & Technology di IEG**



**Corrado Peraboni, AD di IEG**



**Maurizio Ermeti, Presidente di IEG**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

# Econopoly

Numeri idee progetti per il futuro

HOME RES PUBLICA DRAGHI E GNOMI SISTEMA SOLARE EURO DIGITALE DISTRUZIONE CREATIVA TASCHE VOSTRE ECONOTUBE

VENDERE E COMPRARE VICOLO CORTO ACCADEMIA DEI PUGNI NEOS LEX IL DENARO NON DORME MAI THE ECONOMISTE

## Automotive europeo, il rilancio passa dalla "coopetition"

scritto da **Econopoly** il 21 Maggio 2025

VENDERE E COMPRARE



Post di [Diego Tornese](#), Chief Operating Officer di [Teoresi Group](#)\* –

L'industria automobilistica europea è a un bivio. Dopo anni di leadership globale, il settore si trova oggi ad affrontare sfide innovative e cambiamenti strutturali senza precedenti: vendite in calo e una transizione incerta verso la mobilità elettrica. Mentre i produttori cinesi avanzano con veicoli elettrici accessibili e gli USA investono ampiamente in innovazione e reshoring industriale, l'Europa rischia di arretrare (in termini di rinnovamento) in ambiti chiave come batterie, software e guida autonoma.

Nel 2019, prima della pandemia, in Europa venivano immatricolate poco meno di 16 milioni di nuove auto<sup>1</sup> e il 20% di tutte le vetture prodotte nel mondo erano Made in Europe (UE + EFTA)<sup>2</sup>. A 5 anni di distanza, nel 2024, le vendite totali nell'Unione Europea hanno raggiunto i 10,6 milioni di unità, con una produzione europea in calo del 6,2% rispetto al 2023, mentre la Cina ha consolidato ulteriormente la sua posizione di maggior produttore mondiale di automobili con una quota di mercato del 35,4%<sup>3</sup>.

### Preservare il valore dell'Automotive europeo. Tra europei

I numeri, però, sono tutt'altro che residuali. Come si legge nel Piano d'Azione Industriale per il Settore Automotive Europeo pubblicato dalla Commissione Europea, l'auto in Europa genera ancora 1.000 miliardi di euro di PIL, rappresenta un terzo degli investimenti privati in ricerca e sviluppo nell'UE e dà lavoro, diretto e indiretto, a 13 milioni di europei. Per quanto riguarda i veicoli commerciali, i costruttori europei di camion rappresentano oltre il 40% del mercato mondiale.

Per preservare questo valore e consentire al settore di competere su scala globale,



### ULTIME NOTIZIE

- 10:35 Può Il Marketing Fidarsi Dell'AI Su Dati, Creatività E Privacy?
- 10:00 Il Gatto Che Si Morde La Coda: Lavoro Fragile E Nanismo Produttivo
- 10:20 Venture Capital, Il Paradosso Italiano: Paese Ricco, Startup Povere
- 15:48 Attacco Al Ransomware Con Una Legge. È La Volta Buona?
- 13:46 Medicina Generale, Più Tempo Alla Cura Con L'intelligenza Artificiale?
- 13:02 Farsi Ricordare: La Sfida Della Comunicazione Nelle Multinazionali
- 10:49 Yacht Nell'era Trump: Solo Status Symbol O Investimento?
- 10:41 Volontariato E Terzo Settore, La Comunicazione È La Nuova Frontiera
- 10:17 Dazi Ed Energia: La Ricerca Dell'autonomia In Un Mondo Di Incertezze
- 14:13 Export Delle Pmi: I Trend In Atto E Il Ruolo Del Social Selling

### CLOUD TAG

Bail In/Banca D'Italia/Banche/  
**BCE**/Brexit/Cina/Commissione  
 Europea/Debito/Euro/Eurozona/  
 Export/Fmi/Germania/Governo/Grecia/  
 Imprese/Innovazione/Investimenti/  
 Italia/Lavoro/Mario Draghi/Ocse/**Pil**/  
 Pmi/QE/Startup/Uber/UE/Unione  
 Europea/USA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

anche nella filiera dell'auto elettrica, in cui la Cina detiene l'80% della produzione di batterie e la maggior parte dell'estrazione del litio, bisogna necessariamente pensare a nuovi modelli di business e a nuove forme di cooperazione tra partner industriali. Una strategia basata sulla "coopetition", dove imprese europee concorrenti collaborano per realizzare congiuntamente attività nell'interesse collettivo, consente di mettere a fattor comune le competenze presenti nei diversi stadi della filiera e nei diversi paesi europei.

### **Elettrificazione e Guida Autonoma, la sfida si vince con la tecnologia**

La filiera automotive è molto diversa rispetto a quando l'Europa era leader globale nei motori endotermici. In primo luogo, sono cambiati i veicoli. Oggi ci sono più software in un'auto che in un jet o in un Boeing e le vetture sono sempre più simili a smartphone, piattaforme digitali connesse che offrono sempre maggiori funzionalità e servizi all'interno dell'abitacolo e che rendono l'esperienza della guida molto più confortevole di quanto ormai non facciano i "cavalli" e la componente hardware del veicolo.

Inoltre, la mobilità si sta orientando verso una completa elettrificazione dei veicoli, sia dal punto di vista dell'alimentazione (nel 2024, un'auto su cinque venduta nel mondo era elettrica) sia per quanto riguarda i comandi e le componenti. Elettrificazione, connettività e software sono le condizioni fondamentali per abilitare la guida autonoma, che si prevede possa generare fino a 400 miliardi di euro di valore aggiunto a livello globale entro il 2035.



(Designed by Freepik)

Le aziende europee rischiano di perdere terreno in ambiti chiave di ricerca e sviluppo quali batterie, software, sistemi di infotainment e guida autonoma. Inoltre, hanno spesso meno controllo diretto sulle materie prime, a differenza

#### ARCHIVI

- ▾ Maggio 2025
- ▾ Aprile 2025
- ▾ Marzo 2025
- ▾ Febbraio 2025
- ▾ Gennaio 2025
- ▾ Dicembre 2024

delle imprese asiatiche o americane, che beneficiano di strategie industriali efficienti e sostegni statali di vario tipo. Senza dimenticare il tema delle batterie e dell'infrastruttura necessaria per accompagnare la diffusione dell'auto elettrica: basti pensare che una completa elettrificazione dell'intero parco auto europeo metterebbe sotto forte pressione l'attuale rete di ricarica, ancora lontana dall'essere capillarmente diffusa.

### **Le mosse della Commissione europea: sufficienti?**

Proprio per questa ragione sono importanti le azioni indicate nel piano elaborato dalla Commissione Europea per promuovere la guida autonoma, la transizione verso l'auto elettrica e rafforzare il mercato unico europeo dei veicoli autonomi. Sul fronte "elettrico" il piano prevede il lancio del Battery Booster Package: fino a 3 miliardi di euro per la produzione di batterie in UE e la promozione della produzione europea di celle e componenti per batterie.

Per quanto riguarda lo sviluppo tecnologico, la Commissione punta proprio sul rafforzamento della cooperazione a livello europeo, promuovendo un'Alleanza Europea per i veicoli connessi e autonomi: un'alleanza industriale per sviluppare una piattaforma europea open source aperta sui software-defined-vehicles, realizzare un'architettura computazionale interna ai veicoli dedicata ai SDV, creare soluzioni innovative AI-based per il settore automotive, ambienti collaborativi per gli stakeholder attivi nell'AI engineering e negli SDV e accelerare la transizione per la guida autonoma. Per quanto riguarda le "materie prime critiche", l'UE sta cercando di diversificare le fonti di approvvigionamento, di aumentare e favorire la produzione interna, per evitare una eccessiva dipendenza da alcuni paesi e favorire una più ampia ed adeguata fornitura.

### **Perché la cooptation è la chiave per rilanciare l'automotive europeo**

In uno scenario in rapida trasformazione è necessario sapersi connettere, diventare parte attiva di una rete in grado di apprendere, evolvere e competere insieme. Il mercato è un ecosistema flessibile ed agile e, in tale contesto, un approccio basato sulla cooptation – la collaborazione tra "concorrenti" – può essere la chiave per consentire a un'azienda italiana, a vari livelli della filiera, di competere su un campo globale e in condizioni di incertezza, integrando le proprie specializzazioni con quelle di altri partner industriali.

L'esempio più semplice, nel settore, è quello di due aziende che condividono una linea produttiva per realizzare due auto molto simili, ma ognuna con il proprio marchio; oppure può essere il caso di aziende portatrici di competenze complementari (meccaniche, elettroniche, digitali), la cui combinazione risulta foriera di un vantaggio competitivo per entrambe. Non si tratta di una strategia che nasce oggi, anzi. Già negli anni '70 l'Europa la utilizzò nel settore della produzione degli aerei, per competere con Boeing. Nacque una joint venture europea, il consorzio Airbus, per poter sfidare la produzione americana di aeromobili. Così Airbus dopo 30 anni, nel 2019, è diventato il più grande

costruttore aeromobile mondiale.

Oggi, nell'automotive, l'industria europea deve collaborare per accelerare la transizione alla mobilità sostenibile e trasformare l'auto elettrica in un prodotto e in un processo scalabile. Del resto, a cambiare, sono stati anche i car maker. Fino a qualche anno fa, i produttori internalizzavano tutte le fasi della realizzazione di un veicolo, dall'hardware al software. Oggi la filiera dell'auto è molto più complessa, globale e stratificata e le aziende produttrici del settore automotive ricorrono sempre più al "buy out", comportandosi quasi come dei "system integrator".



(Designed by Freepik)

### Scalabilità, efficienza, valorizzazione del know-how industriale europeo

Servono, quindi, nuove competenze, che non sempre i diversi attori della filiera hanno al loro interno: gli ingegneri meccanici saranno chiamati a svolgere percorsi di upskilling e reskilling, con un conseguente rafforzamento della presenza di ingegneri elettrici ed elettronici; al tempo stesso, si assisterà a una crescente contaminazione di competenze provenienti da settori affini, come quello dei trasporti ferroviari, dove l'elettificazione è una realtà consolidata da anni.

Inoltre, visti i numeri che il Settore Automotive Europeo genera a livello economico, non va trascurato il passaggio dai motori endotermici a quelli

elettrici, un processo che avverrà attraverso una serie di normative e strategie mirate, che terrà conto, sia degli incentivi verso l'elettrico, che delle politiche di adeguamento e rinnovamento dei vecchi motori. La sfida è dunque molto complessa: si tratta di lavorare su più livelli, perché un progetto che guarda al futuro, non può non tener conto del preesistente, ma, anche in questo caso, il sistema delle cooptation tra le aziende, può essere precursore e attivatore di nuove strategie combinate e integrate tra di loro atte a garantire una transizione più rapida ed efficace.

Scalabilità, efficienza, valorizzazione del know-how industriale europeo e agilità strategica sono i concetti che devono guidare le strategie di sviluppo del settore nei prossimi anni. Serve una visione multi industriale come approccio sistemico. Grandi produttori di autovetture, ad esempio, che collaborano con realtà molto più piccole, magari startup, ma con una precisa competenza tecnologica, brevetti innovativi, una visione comune a livello europeo. Solo in questo modo l'automotive europeo può tornare a essere competitivo a livello mondiale, come in passato, quando le auto migliori e più vendute erano tedesche, inglesi, francesi e italiane.

## NOTE

<sup>1</sup> *Dati Acea 2019, Associazione dei costruttori europei dell'auto*

<sup>2</sup> *Dati Anfia 2019, Associazione Nazionale Filiera industria automobilistica*

<sup>3</sup> *Dati Acea 2024, Associazione dei costruttori europei dell'auto*

*\*Società internazionale di ingegneria che supporta le aziende nella creazione di progetti con le tecnologie più all'avanguardia, dall'auto elettrica e a guida autonoma all'AI applicata alla diagnostica medica. Forte di una competenza globale in ambito engineering e in machine learning, si occupa di sviluppare l'intelligenza delle macchine, aggiungendo ai dispositivi il "cervello" che li rende smart.*

← Post precedente

Il Sole **24 ORE**

[Tendenza](#) [Ascolti TV](#) [Ucraina-Russia](#) [Papa Leone XIV](#) [Garlasco](#)[Meteo](#) [Oroscopo](#) [AAA](#)

- [Notiziario](#)

[torna alla lista](#)

21 MAGGIO 2025 - 08:55

## A novembre a Rimini torna Ecomondo, sempre più internazionale

Rimini, 20 mag. - (Adnkronos) - Dal 4 al 7 novembre, alla Fiera di Rimini, torna Ecomondo, l'evento di Italian Exhibition Group (IEG), punto di riferimento in Europa e nel bacino del Mediterraneo per la green, blue and circular economy. Coniugare la crescita del business con la tutela ambientale e sociale attraverso l'adozione di modelli di sviluppo etici e inclusivi è una delle esigenze di cui Ecomondo può farsi portavoce, favorendo il dialogo tra industrie, istituzioni e mondo della ricerca. La 28ª edizione di Ecomondo, la più ambiziosa di sempre, rafforzerà la sua vocazione internazionale, consolidando il suo ruolo di piattaforma globale e hub dell'economia circolare e della transizione ecologica. Paesi target 2025 saranno Germania, Spagna, Polonia, Serbia, Turchia e Paesi Bassi, oltre ai paesi nordafricani Egitto, Marocco, Algeria, Tunisia e Middle East. Ad Ecomondo si aggiunge nel 2025 Sal.Ve, il Salone biennale del Veicolo per l'Ecologia, in partnership con [Anfia](#). Tornano anche gli Stati Generali della Green Economy, organizzati dalla Fondazione Sviluppo Sostenibile, promossi dal Consiglio Nazionale della Green Economy in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con il patrocinio della Commissione Europea. "Ecomondo 2025 - spiega Alessandra Astolfi, Global Exhibition Director della Divisione Green & Technology di Italian Exhibition Group - occuperà 30 padiglioni su 166.000 mq di superficie espositiva. Grazie alla sinergia con l'Agenzia ICE e con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), sono attese delegazioni da tutto il mondo in collaborazione con 80 associazioni internazionali di settore confermandosi come l'appuntamento leader in Europa sui nuovi modelli innovativi di economia circolare". Per agevolare l'accesso alla manifestazione da parte dei visitatori europei e internazionali, è prevista l'attivazione di nuovi collegamenti aerei diretti per Rimini da Monaco di Baviera e Roma, organizzati da IEG e operati da LuxWing, dal 4 al 7 novembre, favorendo la partecipazione di operatori internazionali nel nostro territorio. L'evento si conferma network globale grazie anche alle edizioni recentemente conclusi di Ecomondo Mexico e di Ecomondo China - CDEPE; mentre è prossimo, in Italia, l'appuntamento con il Green Med Expo & Symposium (Napoli, 28-30 maggio 2025) che si realizzeranno anche nel 2026. Sei le macroaree tematiche di Ecomondo - Waste as Resource, Water Cycle & Blue Economy, Sites & Soil Restoration, Bioenergy & Agriculture, Earth Observation and Environmental Monitoring e Circular and Regenerative Bio-Economy. Confermati i distretti Blue Economy per gli ecosistemi marini, Circular Healthy City per città circolari e salubri, Paper District sulla progettazione della carta in chiave sostenibile, Textile District per la moda etica e Trenchless District per tecnologie No Dig. L'Innovation District sarà il centro dell'innovazione, con il potenziamento dell'area dedicata a Start-Up & Scale-Up e il focus su Green Jobs & Skills. Inoltre, il Premio Lorenzo Cagnoni per l'Innovazione Green premierà le tecnologie più rivoluzionarie nei diversi settori espositivi. Anche il riciclo avanzato delle materie prime strategiche, l'ecodesign e le nuove soluzioni di packaging per ridurre l'impatto lungo l'intera filiera senza compromettere le funzionalità, l'intelligenza artificiale e digitalizzazione per accelerare la transizione ecologica, le nuove tecnologie per il monitoraggio satellitare per contrastare gli impatti del cambiamento climatico e la decarbonizzazione dell'industria, con focus particolari su tessile, energia, RAEE ed edilizia saranno tra i temi di Ecomondo 2025. Ecomondo affiancherà alla parte espositiva un fitto calendario di conferenze, seminari e tavole rotonde organizzate dal suo Comitato Tecnico Scientifico, con approfondimenti dedicati agli aspetti normativi, policy e regolamenti, anche alla luce del piano Next Generation EU, al ripristino degli ecosistemi, alla blue economy e all'economia rigenerativa, all'AI, Digital Twin e nuove tecnologie, alla gestione predittiva delle risorse, bioenergie e monitoraggio satellitare delle trasformazioni ambientali e della gestione del territorio, alla finanza, alla comunicazione e all'economia circolare e transizione ecologica in Africa e nel bacino del Mediterraneo, soffermandosi fra l'altro sul Piano Mattei. Ecomondo 2025 è organizzato da Italian Exhibition Group con la collaborazione di: Commissione Europea; Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; Ministero delle Imprese e del Made in Italy; Agenzia Ice - Italian Trade & Investment Agency; Regione Emilia-Romagna; Comune di Rimini; Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani); [Anfia](#) (Associazione Nazionale Filiera Industriale Automobilistica); ART-ER; CIB (Consorzio Italiano Biogas); CIC (Consorzio Italiano Compostatori); CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi); Enea; Assoambiente; Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile; Ispra (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale); Legambiente; Unicircular (sezione Assoambiente); Unacea (Unione Nazionale Aziende Construction Equipment & Attachments); Utilitalia; CIHEAM (International Center For Advanced Mediterranean Agronomic Studies) CBE JU (Circular Bio-based Europe Joint Undertaking); Eba (European Biogas Association); European Environment Agency; Iswa (International Solid Waste Association); WBA (World Biogas Association); Water Europe.

## Auto elettriche, paradosso all'italiana: incentivi a chi le acquista ma meno soldi per le colonnine

Il governo non riesce a realizzare i progetti di potenziamento della rete dei punti di ricarica e sposta 600 milioni di euro sugli incentivi per la rottamazione. Ma il ritardo nel passaggio all'elettrico è determinato anche dalla scarsità di colonnine sul territorio.

È una delle misure di revisione del Pnrr. La domanda scarseggia e il governo dirotta quasi 600 milioni destinati alle infrastrutture di ricarica in un piano per spingere la rottamazione dei "vecchi" veicoli. Ma è proprio l'insufficiente capillarità delle colonnine a rallentare gli acquisti. Un cane che si morde la coda. Meno soldi per le colonnine di ricarica delle auto elettriche e più soldi per la rottamazione delle vecchie auto per agevolare gli acquisti di quelle meno inquinanti, a partire dalle elettriche. È una misura messa nero su bianco nel Documento relativo alla revisione del Pnrr approvata dalla Cabina di regia sul piano di aiuti europeo.

Il cortocircuito In dettaglio, 597 milioni di euro fino ad oggi destinati alle infrastrutture di ricarica elettrica vengono dirottati su un nuovo programma di rottamazione dei veicoli inquinanti che riguarderà cittadini e micro-imprese. Per le persone fisiche sono previsti 11mila euro di contributo con Isee fino a 30mila euro, che scende a 9mila euro oltre i 30mila euro e in ogni caso fino a 40mila euro. Ma i fondi saranno solo per i residenti nelle aree urbane. Riguardo alle micro-imprese gli incentivi sono per l'acquisto di veicoli commerciali elettrici delle categorie N1 e N2 ossia quelli per il trasporto merci (con carico massimo fino a 3,5 e 12 tonnellate): il contributo sarà pari al 30% del valore del nuovo veicolo elettrico ma con un massimale di 20mila euro.

Stando alle stime del Governo i fondi consentiranno la sostituzione di oltre 39mila veicoli e la partita dovrà chiudersi entro il 30 giugno 2026, ossia la data di scadenza del Pnrr. Ma siamo sicuri che si raggiungeranno questi numeri? Perché se è vero che da un lato si punta a incentivare gli italiani nell'acquisto dei veicoli a emissioni zero – siamo piuttosto indietro nelle classifiche internazionali – dall'altro contemporaneamente si disincentivano gli investimenti per la realizzazione delle colonnine di ricarica. Ed è proprio la mancanza di una rete adeguata di infrastrutture di ricarica ad aver rallentato in questi anni la corsa agli acquisti da parte degli italiani.

I ritardi italiani Stando alle recenti rilevazioni dell'associazione Motus-E, che vede in campo operatori industriali della filiera dell'automotive nonché rappresentanti del mondo accademico e opinion makers convinti che bisogna spingere sull'elettrico, nel nostro Paese le auto elettriche rappresentano poco più del 5% delle vendite, sì in aumento rispetto al 2,76% del 2023, ma il cambiamento è ancora troppo lento. L'Italia si piazza all'ultimo posto tra i grandi Paesi europei per quota di mercato nell'elettrico con il 5,4% a fronte di oltre il 30% di Olanda e Belgio (le prime in classifica) del 20% del Regno Unito, del 19% della Francia e del 17% della Germania per citare i Paesi più avanti. E ci supera persino la Spagna con il 7%.

«A determinare l'anomalia italiana, in un contesto europeo sempre più avviato sull'elettrico, è stata essenzialmente la mancanza di un programma incentivante stabile, un contesto generale poco incline alla transizione, il dilagare di falsi miti sulla mobilità elettrica e una sostanziale esclusione dalle agevolazioni delle flotte aziendali, che pure rappresentano un canale di vendita sempre più importante, oltre che un bacino fondamentale per alimentare il mercato dell'usato», sottolinea l'associazione.

E alla lista si aggiunge inevitabilmente la scarsa diffusione dei servizi di ricarica. Basta collegarsi al sito della Piattaforma unica nazionale dei punti di ricarica per i veicoli elettrici attivato dal ministero dell'Ambiente per rendersi conto di quanto lavoro ci sia ancora da fare. Al 21 febbraio, questo il dato disponibile sulla piattaforma, risultano attivi sul territorio 56.274 punti di ricarica di cui quasi 5mila nel Lazio e 11mila e passa in Lombardia. «Strategia sbilanciata»

Il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica Gilberto Pichetto

Fratin ha spiegato che «in logica di efficienza e realismo abbiamo riallocato parte dei fondi destinati alle infrastrutture di ricarica elettrica, a seguito della verifica di una domanda inferiore alle previsioni». Ma monta la polemica politica: «Non è una scusante la difficoltà ad assegnare le risorse con le intenzioni originarie. Il rafforzamento delle infrastrutture di ricarica è fondamentale per colmare un gap che ci vede attardatissimi rispetto al resto dei Paesi più sviluppati - dichiara in una nota la deputata del Movimento 5Stelle Emma Pavanelli -. Senza colonnine il mercato delle auto elettriche rimarrà pressoché immobile su percentuali complessive risibili. Una paralisi che, di riflesso, continuerà a tirare giù nel baratro tutto il comparto automotive. Un cane che si morde la coda». E anche dal mondo dell'industry i commenti evidenziano una situazione paradossale. «Abbiamo una rete per le ricariche che non è capillare e che dobbiamo trovare il modo di continuare ad incrementare», commenta il direttore generale **dell'Anifa** (associazione nazionale che rappresenta la filiera dell'industria automobilistica) Gianmarco Giorda pur plaudendo ai nuovi incentivi che possono rappresentare una spinta verso la transizione ai veicoli green. «È una misura che, pur puntando alla sostenibilità, evidenzia una strategia sbilanciata», sottolinea Alberto Stecca, ceo di Silla Industries, azienda padovana che produce colonnine di ricarica elettrica. «È un paradosso evidente: si incentivano le auto elettriche mentre si tagliano i fondi per le infrastrutture di ricarica, proprio nel momento in cui dovrebbero essere potenziate». © Riproduzione riservata

[ Auto elettriche, paradosso all'italiana: incentivi a chi le acquista ma meno soldi per le colonnine ]

## A novembre a Rimini torna Ecomondo, sempre piu' internazionale

Rimini, 20 mag. - (Adnkronos) - Dal 4 al 7 novembre, alla Fiera di Rimini, torna Ecomondo, l'evento di Italian Exhibition Group (IEG), punto di riferimento in Europa e nel bacino del Mediterraneo per la green, blue and circular economy. Coniugare la crescita del business con la tutela ambientale e sociale attraverso l'adozione di modelli di sviluppo etici e inclusivi è una delle esigenze di cui Ecomondo può farsi portavoce, favorendo il dialogo tra industrie, istituzioni e mondo della ricerca. La 28ª edizione di Ecomondo, la più ambiziosa di sempre, rafforzerà la sua vocazione internazionale, consolidando il suo ruolo di piattaforma globale e hub dell'economia circolare e della transizione ecologica. Paesi target 2025 saranno Germania, Spagna, Polonia, Serbia, Turchia e Paesi Bassi, oltre ai paesi nordafricani Egitto, Marocco, Algeria, Tunisia e Middle East. Ad Ecomondo si aggiunge nel 2025 Sal.Ve, il Salone biennale del Veicolo per l'Ecologia, in partnership con Anfia. Tornano anche gli Stati Generali della Green Economy, organizzati dalla Fondazione Sviluppo Sostenibile, promossi dal Consiglio Nazionale della Green Economy in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con il patrocinio della Commissione Europea. Ecomondo 2025 - spiega Alessandra Astolfi, Global Exhibition Director della Divisione Green & Technology di Italian Exhibition Group - occuperà 30 padiglioni su 166.000 mq di superficie espositiva. Grazie alla sinergia con l'Agenzia ICE e con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), sono attese delegazioni da tutto il mondo in collaborazione con 80 associazioni internazionali di settore confermandosi come l'appuntamento leader in Europa sui nuovi modelli innovativi di economia circolare. Per agevolare l'accesso alla manifestazione da parte dei visitatori europei e internazionali, è prevista l'attivazione di nuovi collegamenti aerei diretti per Rimini da Monaco di Baviera e Roma, organizzati da IEG e operati da LuxWing, dal 4 al 7 novembre, favorendo la partecipazione di operatori internazionali nel nostro territorio. L'evento si conferma network globale grazie anche alle edizioni recentemente concluse di Ecomondo Mexico e di Ecomondo China CDEPE; mentre è prossimo, in Italia, l'appuntamento con il Green Med Expo & Symposium (Napoli, 28-30 maggio 2025) che si realizzeranno anche nel 2026. Sei le macroaree tematiche di Ecomondo Waste as Resource, Water Cycle & Blue Economy, Sites & Soil Restoration, Bioenergy & Agricolture, Earth Observation and Environmental Monitoring e Circular and Regenerative Bio-Economy. Confermati i distretti Blue Economy per gli ecosistemi marini, Circular Healthy City per città circolari e salubri, Paper District sulla progettazione della carta in chiave sostenibile, Textile District per la moda etica e Trenchless District per tecnologie No Dig. L'Innovation District sarà il centro dell'innovazione, con il potenziamento dell'area dedicata a Start-Up & Scale-Up e il focus su Green Jobs & Skills. Inoltre, il Premio Lorenzo Cagnoni per l'Innovazione Green premierà le tecnologie più rivoluzionarie nei diversi settori espositivi. Anche il riciclo avanzato delle materie prime strategiche, l'ecodesign e le nuove soluzioni di packaging per ridurre l'impatto lungo l'intera filiera senza compromettere le funzionalità, l'intelligenza artificiale e digitalizzazione per accelerare la transizione ecologica, le nuove tecnologie per il monitoraggio satellitare per contrastare gli impatti del cambiamento climatico e la decarbonizzazione dell'industria, con focus particolari su tessile, energia, RAEE ed edilizia saranno tra i temi di Ecomondo 2025. Ecomondo affiancherà alla parte espositiva un fitto calendario di conferenze, seminari e tavole rotonde organizzate dal suo Comitato Tecnico Scientifico, con approfondimenti dedicati agli aspetti normativi, policy e regolamenti, anche alla luce del piano Next Generation EU, al ripristino degli ecosistemi, alla blue economy e all'economia rigenerativa, all'AI, Digital Twin e nuove tecnologie, alla gestione predittiva delle risorse, bioenergie e monitoraggio satellitare delle trasformazioni ambientali e della gestione del territorio, alla finanza, alla comunicazione e all'economia circolare e transizione ecologica in Africa e nel bacino del Mediterraneo, soffermandosi fra l'altro sul Piano Mattei. Ecomondo 2025 è organizzato da Italian Exhibition Group con la collaborazione di: Commissione Europea; Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; Ministero delle Imprese e del Made in Italy; Agenzia Ice - Italian Trade & Investment Agency; Regione Emilia-Romagna; Comune di Rimini; Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani); Anfia (Associazione Nazionale Filiera Industriale Automobilistica); ART-ER; CIB (Consorzio Italiano Biogas); CIC (Consorzio Italiano Compostatori); CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi); Enea; Assoambiente; Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile; Ispra (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale); Legambiente; Unicircular (sezione Assoambiente); Unacea (Unione Nazionale Aziende Construction Equipment & Attachments); Utilitalia; CIHEAM (International Center For Advanced Mediterranean Agronomic Studies) CBE JU (Circular Bio-based Europe Joint Undertaking); Eba (European Biogas Association); European Environment Agency; Iswa (International Solid Waste Association); WBA (World Biogas Association); Water Europe.

# A novembre a Rimini torna Ecomondo, sempre più internazionale

21 maggio 2025 09:00

4 MINUTI DI LETTURA

Rimini, 20 mag. - (Adnkronos) - Dal 4 al 7 novembre, alla Fiera di Rimini, torna Ecomondo, l'evento di Italian Exhibition Group (IEG), punto di riferimento in Europa e nel bacino del Mediterraneo per la green, blue and circular economy. Coniugare la crescita del business con la tutela ambientale e sociale attraverso l'adozione di modelli di sviluppo etici e inclusivi è una delle esigenze di cui Ecomondo può farsi portavoce, favorendo il dialogo tra industrie, istituzioni e mondo della ricerca. La 28ª edizione di Ecomondo, la più ambiziosa di sempre, rafforzerà la sua vocazione internazionale, consolidando il suo ruolo di piattaforma globale e hub dell'economia circolare e della transizione ecologica. Paesi target 2025 saranno Germania, Spagna, Polonia, Serbia, Turchia e Paesi Bassi, oltre ai paesi nordafricani Egitto, Marocco, Algeria, Tunisia e Middle East. Ad Ecomondo si aggiunge nel 2025 Sal.Ve, il Salone biennale del Veicolo per l'Ecologia, in partnership con Anfia. Tornano anche gli Stati Generali della Green Economy, organizzati dalla Fondazione Sviluppo Sostenibile, promossi dal Consiglio Nazionale della Green Economy in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con il patrocinio della Commissione Europea. "Ecomondo 2025 - spiega Alessandra Astolfi, Global Exhibition Director della Divisione Green & Technology di Italian Exhibition Group - occuperà 30 padiglioni su 166.000 mq di superficie espositiva. Grazie alla sinergia con l'Agenzia ICE e con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), sono attese delegazioni da tutto il mondo in collaborazione con 80 associazioni internazionali di settore confermandosi come l'appuntamento leader in Europa sui nuovi modelli innovativi di economia circolare". Per agevolare l'accesso alla manifestazione da parte dei visitatori europei e internazionali, è prevista l'attivazione di nuovi collegamenti aerei diretti per Rimini da Monaco di Baviera e Roma, organizzati da IEG e operati da LuxWing, dal 4 al 7 novembre, favorendo la partecipazione di operatori internazionali nel nostro territorio. L'evento si conferma network globale grazie anche alle edizioni recentemente conclusesi di Ecomondo Mexico e di Ecomondo China - CDEPE; mentre è prossimo, in Italia, l'appuntamento con il Green Med Expo & Symposium (Napoli, 28-30 maggio 2025) che si realizzeranno anche nel 2026. Sei le macroaree tematiche di Ecomondo - Waste as Resource, Water Cycle & Blue Economy, Sites & Soil Restoration, Bioenergy & Agriculture, Earth Observation and Environmental Monitoring e Circular and Regenerative Bio-Economy. Confermati i distretti Blue Economy per gli ecosistemi marini, Circular Healthy City per città circolari e salubri, Paper District sulla progettazione della carta in chiave sostenibile, Textile District per la moda etica e Trenchless District per tecnologie No Dig. L'Innovation District sarà il centro dell'innovazione, con il potenziamento dell'area dedicata a Start-Up & Scale-Up e il focus su Green Jobs & Skills. Inoltre, il Premio Lorenzo Cagnoni per l'Innovazione Green premierà le tecnologie più

rivoluzionarie nei diversi settori espositivi. Anche il riciclo avanzato delle materie prime strategiche, l'ecodesign e le nuove soluzioni di packaging per ridurre l'impatto lungo l'intera filiera senza compromettere le funzionalità, l'intelligenza artificiale e digitalizzazione per accelerare la transizione ecologica, le nuove tecnologie per il monitoraggio satellitare per contrastare gli impatti del cambiamento climatico e la decarbonizzazione dell'industria, con focus particolari su tessile, energia, RAEE ed edilizia saranno tra i temi di Ecomondo 2025. Ecomondo affiancherà alla parte espositiva un fitto calendario di conferenze, seminari e tavole rotonde organizzate dal suo Comitato Tecnico Scientifico, con approfondimenti dedicati agli aspetti normativi, policy e regolamenti, anche alla luce del piano Next Generation EU, al ripristino degli ecosistemi, alla blue economy e all'economia rigenerativa, all'AI, Digital Twin e nuove tecnologie, alla gestione predittiva delle risorse, bioenergie e monitoraggio satellitare delle trasformazioni ambientali e della gestione del territorio, alla finanza, alla comunicazione e all'economia circolare e transizione ecologica in Africa e nel bacino del Mediterraneo, soffermandosi fra l'altro sul Piano Mattei. Ecomondo 2025 è organizzato da Italian Exhibition Group con la collaborazione di: Commissione Europea; Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; Ministero delle Imprese e del Made in Italy; Agenzia Ice - Italian Trade & Investment Agency; Regione Emilia-Romagna; Comune di Rimini; Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani); **Anfia**(Associazione Nazionale Filiera Industriale Automobilistica); ART-ER; CIB (Consorzio Italiano Biogas); CIC (Consorzio Italiano Compostatori); CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi); Enea; Assoambiente; Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile; Ispra (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale); Legambiente; Unicircular (sezione Assoambiente); Unacea (Unione Nazionale Aziende Construction Equipment & Attachments); Utilitalia; CIHEAM (International Center For Advanced Mediterranean Agronomic Studies) CBE JU (Circular Bio-based Europe Joint Undertaking); Eba (European Biogas Association); European Environment Agency; Iswa (International Solid Waste Association); WBA (World Biogas Association); Water Europe.



# A novembre a Rimini torna Ecomondo, sempre più internazionale

21 MAG 2025



Rimini, 20 mag. - (Adnkronos) - Dal 4 al 7 novembre, alla Fiera di Rimini, torna Ecomondo, l'evento di Italian Exhibition Group (IEG), punto di riferimento in Europa e nel bacino del Mediterraneo per la green, blue and circular economy. Coniugare la crescita del business con la tutela ambientale e sociale attraverso l'adozione di modelli di sviluppo etici e inclusivi è una delle esigenze di cui Ecomondo può farsi portavoce, favorendo il dialogo tra industrie, istituzioni e mondo della ricerca. La 28ª edizione di Ecomondo, la più ambiziosa di sempre, rafforzerà la sua vocazione internazionale, consolidando il suo ruolo di piattaforma globale e hub dell'economia circolare e della transizione ecologica.

Paesi target 2025 saranno Germania, Spagna, Polonia, Serbia, Turchia e Paesi Bassi, oltre ai paesi nordafricani Egitto, Marocco, Algeria, Tunisia e Middle East. Ad Ecomondo si aggiunge nel 2025 Sal.Ve, il Salone biennale del Veicolo per l'Ecologia, in partnership con [Anfia](#). Tornano anche gli Stati Generali della Green Economy, organizzati dalla Fondazione Sviluppo Sostenibile, promossi dal Consiglio Nazionale della Green Economy in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza

Energetica e con il patrocinio della Commissione Europea.

“Ecomondo 2025 - spiega Alessandra Astolfi, Global Exhibition Director della Divisione Green & Technology di Italian Exhibition Group - occuperà 30 padiglioni su 166.000 mq di superficie espositiva. Grazie alla sinergia con l'Agenzia ICE e con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), sono attese delegazioni da tutto il mondo in collaborazione con 80 associazioni internazionali di settore confermandosi come l'appuntamento leader in Europa sui nuovi modelli innovativi di economia circolare”.

Per agevolare l'accesso alla manifestazione da parte dei visitatori europei e internazionali, è prevista l'attivazione di nuovi collegamenti aerei diretti per Rimini da Monaco di Baviera e Roma, organizzati da IEG e operati da LuxWing, dal 4 al 7 novembre, favorendo la partecipazione di operatori internazionali nel nostro territorio. L'evento si conferma network globale grazie anche alle edizioni recentemente conclusesi di Ecomondo Mexico e di Ecomondo China – CDEPE; mentre è prossimo, in Italia, l'appuntamento con il Green Med Expo & Symposium (Napoli, 28-30 maggio 2025) che si realizzeranno anche nel 2026.

Sei le macroaree tematiche di Ecomondo – Waste as Resource, Water Cycle & Blue Economy, Sites & Soil Restoration, Bioenergy & Agricolture, Earth Observation and Environmental Monitoring e Circular and Regenerative Bio-Economy. Confermati i distretti Blue Economy per gli ecosistemi marini, Circular Healthy City per città circolari e salubri, Paper District sulla progettazione della carta in chiave sostenibile, Textile District per la moda etica e Trenchless District per tecnologie No Dig. L'Innovation District sarà il centro dell'innovazione, con il potenziamento dell'area dedicata a Start-Up & Scale-Up e il focus su Green Jobs & Skills. Inoltre, il Premio Lorenzo Cagnoni per l'Innovazione Green premierà le tecnologie più rivoluzionarie nei diversi settori espositivi.

Anche il riciclo avanzato delle materie prime strategiche, l'ecodesign e le nuove soluzioni di packaging per ridurre l'impatto lungo l'intera filiera senza compromettere le funzionalità, l'intelligenza artificiale e digitalizzazione per accelerare la transizione ecologica, le nuove tecnologie per il monitoraggio satellitare per contrastare gli impatti del cambiamento climatico e la decarbonizzazione dell'industria, con focus particolari su tessile, energia, RAEE ed edilizia saranno tra i temi di Ecomondo 2025.

Ecomondo affiancherà alla parte espositiva un fitto calendario di conferenze, seminari e tavole rotonde organizzate dal suo Comitato Tecnico Scientifico, con approfondimenti dedicati agli aspetti normativi, policy e regolamenti, anche alla luce del piano Next Generation EU, al ripristino degli ecosistemi, alla blue economy e all'economia rigenerativa, all'AI, Digital Twin e nuove tecnologie, alla gestione predittiva delle risorse,

bioenergie e monitoraggio satellitare delle trasformazioni ambientali e della gestione del territorio, alla finanza, alla comunicazione e all'economia circolare e transizione ecologica in Africa e nel bacino del Mediterraneo, soffermandosi fra l'altro sul Piano Mattei.

Ecomondo 2025 è organizzato da Italian Exhibition Group con la collaborazione di: Commissione Europea; Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; Ministero delle Imprese e del Made in Italy; Agenzia Ice - Italian Trade & Investment Agency; Regione Emilia-Romagna; Comune di Rimini; Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani); Anfia (Associazione Nazionale Filiera Industriale Automobilistica); ART-ER; CIB (Consorzio Italiano Biogas); CIC (Consorzio Italiano Compostatori); CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi); Enea; Assoambiente; Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile; Ispra (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale); Legambiente; Unicircular (sezione Assoambiente); Unacea (Unione Nazionale Aziende Construction Equipment & Attachments); Utilitalia; CIHEAM (International Center For Advanced Mediterranean Agronomic Studies) CBE JU (Circular Bio-based Europe Joint Undertaking); Eba (European Biogas Association); European Environment Agency; Iswa (International Solid Waste Association); WBA (World Biogas Association); Water Europe.

I PIÙ LETTI DI ADNKRONOS



**IL FOGLIO**

"MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE PER COSOMMINISTRAZIONE E PROTEGGERE I FRAGILI"

Vaccini, Frumento (Asl 2 Liguria): "Tecnologia mRNA migliora gestione ed evita sprechi"

**IL FOGLIO**

"PRODOTTI DISPONIBILI NEL GIRO DI 30-40 GIORNI MIGLIORANO GESTIONE IN SALUTE PUBBLICA"

Tecnologia mRNA, Ansaldo (Alisa): "Flessibilità ed efficacia i vantaggi"

**IL FOGLIO**

**Ucraina: Zelensky, 'Russia vuol guadagnare tempo per bloccare colloqui su tregua'**

## ULTIMI

Mercoledì 21 Maggio - agg. 09:19

## A novembre a Rimini torna Ecomondo, sempre più internazionale

mercoledì 21 maggio 2025



Rimini, 20 mag. - (Adnkronos) - Dal 4 al 7 novembre, alla Fiera di Rimini, torna Ecomondo, l'evento di Italian Exhibition Group (IEG), punto di riferimento in Europa e nel bacino del Mediterraneo per la green, blue and circular economy.

Coniugare la crescita del business con la tutela ambientale e sociale attraverso l'adozione di modelli di sviluppo etici e inclusivi è una delle esigenze di cui Ecomondo può farsi portavoce, favorendo il dialogo tra industrie, istituzioni e mondo della ricerca. La 28ª edizione di Ecomondo, la più ambiziosa di sempre, rafforzerà la sua vocazione internazionale, consolidando il suo ruolo di piattaforma globale e hub dell'economia circolare e della transizione ecologica.

Paesi target 2025 saranno Germania, Spagna, Polonia, Serbia, Turchia e Paesi Bassi, oltre ai paesi nordafricani Egitto, Marocco, Algeria, Tunisia e Middle East. Ad Ecomondo si aggiunge nel 2025 Sal.Ve, il Salone biennale del Veicolo per l'Ecologia, in partnership con Anfia. Tornano anche gli Stati Generali della Green Economy, organizzati dalla Fondazione Sviluppo Sostenibile, promossi dal Consiglio Nazionale della Green Economy in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con il patrocinio della Commissione Europea.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

“Ecomondo 2025 - spiega Alessandra Astolfi, Global Exhibition Director della Divisione Green & Technology di Italian Exhibition Group - occuperà 30 padiglioni su 166.000 mq di superficie espositiva. Grazie alla sinergia con l’Agenzia ICE e con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), sono attese delegazioni da tutto il mondo in collaborazione con 80 associazioni internazionali di settore confermandosi come l’appuntamento leader in Europa sui nuovi modelli innovativi di economia circolare”.

Per agevolare l’accesso alla manifestazione da parte dei visitatori europei e internazionali, è prevista l’attivazione di nuovi collegamenti aerei diretti per Rimini da Monaco di Baviera e Roma, organizzati da IEG e operati da LuxWing, dal 4 al 7 novembre, favorendo la partecipazione di operatori internazionali nel nostro territorio. L’evento si conferma network globale grazie anche alle edizioni recentemente conclusesi di Ecomondo Mexico e di Ecomondo China CDEPE; mentre è prossimo, in Italia, l’appuntamento con il Green Med Expo & Symposium (Napoli, 28-30 maggio 2025) che si realizzeranno anche nel 2026.

Sei le macroaree tematiche di Ecomondo Waste as Resource, Water Cycle & Blue Economy, Sites & Soil Restoration, Bioenergy & Agricolture, Earth Observation and Environmental Monitoring e Circular and Regenerative Bio-Economy. Confermati i distretti Blue Economy per gli ecosistemi marini, Circular Healthy City per città circolari e salubri, Paper District sulla progettazione della carta in chiave sostenibile, Textile District per la moda etica e Trenchless District per tecnologie No Dig. L’Innovation District sarà il centro dell’innovazione, con il potenziamento dell’area dedicata a Start-Up & Scale-Up e il focus su Green Jobs & Skills. Inoltre, il Premio Lorenzo Cagnoni per l’Innovazione Green premierà le tecnologie più rivoluzionarie nei diversi settori espositivi.

Anche il riciclo avanzato delle materie prime strategiche, l’ecodesign e le nuove soluzioni di packaging per ridurre l’impatto lungo l’intera filiera senza compromettere le funzionalità, l’intelligenza artificiale e digitalizzazione per accelerare la transizione ecologica, le nuove tecnologie per il monitoraggio satellitare per contrastare gli impatti del cambiamento climatico e la decarbonizzazione dell’industria, con focus particolari su tessile, energia, RAEE ed edilizia saranno tra i temi di Ecomondo 2025.

Ecomondo affiancherà alla parte espositiva un fitto calendario di conferenze, seminari e tavole rotonde organizzate dal suo Comitato Tecnico Scientifico, con approfondimenti dedicati agli aspetti normativi, policy e regolamenti, anche alla luce del piano Next Generation EU, al ripristino degli ecosistemi, alla blue economy e all’economia rigenerativa, all’AI, Digital Twin e nuove tecnologie, alla gestione predittiva delle risorse, bioenergie e monitoraggio satellitare delle trasformazioni ambientali e della gestione del territorio, alla finanza, alla comunicazione e all’economia circolare e transizione ecologica in Africa e nel bacino del Mediterraneo, soffermandosi fra l’altro sul Piano Mattei.

Ecomondo 2025 è organizzato da Italian Exhibition Group con la collaborazione di: Commissione Europea; Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica; Ministero delle Imprese e del Made in Italy; Agenzia Ice - Italian Trade & Investment Agency; Regione Emilia-Romagna; Comune di Rimini; Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani); Anfia (Associazione Nazionale Filiera Industriale Automobilistica); ART-ER; CIB (Consorzio Italiano Biogas); CIC (Consorzio Italiano Compostatori); CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi); Enea; Assoambiente; Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile; Ispra (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale); Legambiente; Unicircular (sezione Assoambiente); Unacea (Unione Nazionale Aziende Construction Equipment & Attachments); Utilitalia; CIHEAM (International Center For Avanced Mediterranean Agronomic Studies) CBE JU (Circular Bio-based Europe Joint Undertaking); Eba (European Biogas Association); European Environment Agency; Iswa (International Solid Waste Association); WBA (World Biogas Association); Water Europe.

## A Rimini arriva tutto l'Ecomondo che gira intorno alla green economy

Presenti i maggiori protagonisti della transizione ecologica alla 28<sup>a</sup> edizione dell'evento organizzato da IEG a novembre. Dalla trasformazione dei rifiuti alla tutela dell'ecosistema marino. Dalla rigenerazione dei suoli al monitoraggio satellitare. C'è un «Ecomondo» intorno che gira ogni giorno. E che a novembre è pronto a rafforzare la sua vocazione internazionale di crocevia per imprese, istituzioni e ricerca nei settori della circular economy in Europa e nel bacino del Mediterraneo. È con questa prospettiva infatti che si terrà la 28<sup>a</sup> edizione della manifestazione «Ecomondo», organizzata da Italian Exhibition Group (IEG) alla Fiera di Rimini dal 4 al 7 novembre 2025, che si preannuncia come la più significativa di sempre per gli addetti ai lavori e i protagonisti del futuro della transizione ecologica. Rimini per quattro giorni sarà al centro della transizione ecologica, grazie a IEG che guida l'innovazione per un'economia circolare globale. «Coniugare la crescita del business con la tutela ambientale e sociale attraverso l'adozione di modelli di sviluppo etici e inclusivi spiega Corrado Peraboni, amministratore delegato di IEG - conferma il ruolo strategico della fiera: è un'esigenza centrale nell'economia di cui Ecomondo vuole farsi sempre più portavoce, favorendo il dialogo tra industrie, istituzioni e mondo della ricerca. Oggi Ecomondo è una manifestazione che tratta il tema della circolarità a 360 gradi e rappresenta un appuntamento internazionale imperdibile per le imprese europee, e non solo, che vogliono affermarsi nei mercati globali della green economy. E ricopre questo ruolo per la sua capacità di focalizzarsi sulle tecnologie più innovative, valorizzando l'industria e l'export italiano su scala internazionale». Le sei macroaree tematiche abbracciano ogni aspetto della sostenibilità: Waste as Resource è dedicata alla trasformazione dei rifiuti in materie prime seconde, Water Cycle & Blue Economy alla tutela del ciclo idrico e degli ecosistemi marini, Sites & Soil Restoration alla rigenerazione dei suoli e degli ecosistemi agro-forestali, Bioenergy & Agriculture all'energia da biomasse e agricoltura di precisione, Earth Observation and Environmental Monitoring al monitoraggio satellitare, Circular and Regenerative Bio-Economy alla bioeconomia rigenerativa. A queste si affianca SAL.VE, il Salone biennale del Veicolo per l'Ecologia, in partnership con ANFIA, dedicato ai veicoli per la raccolta dei rifiuti e lo spazzamento stradale. Anno dopo anno Ecomondo è sempre più grande con respiro globale. Lo dimostrano le edizioni previste anche in Messico e Cina e il Green Med Expo & Symposium a Napoli (28-30 maggio 2025). Parlando dell'appuntamento di novembre, Alessandra Astolfi, Global Exhibition Director della Divisione Green & Technology di IEG, evidenzia: «Con 30 padiglioni su 166.000 metri quadri, ospiteremo delegazioni da tutto il mondo grazie alla sinergia con Agenzia ICE e MAECI e alla collaborazione con 80 associazioni internazionali del settore». Il programma di Ecomondo 2025 include conferenze e tavole rotonde curate dal Comitato Tecnico Scientifico, con approfondimenti su normative, ripristino degli ecosistemi e tecnologie come AI, Digital Twin e monitoraggio satellitare. Particolare attenzione sarà dedicata all'economia circolare in Africa e nel Mediterraneo. In aggiunta, si segnala il ritorno degli Stati Generali della Green Economy, organizzati dalla Fondazione Sviluppo Sostenibile, promossi dal Consiglio Nazionale della Green Economy con la collaborazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e il patrocinio della Commissione Europea.





Accedi

A passo di lumaca

Matteo Naccari

# CRONACA

Abbonamento mensile:

6 € al mese

Festa Bologna Città più economiche Donna scomparsa Ragazzini ritrovati Giro dove passa Carlino 140 anni

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA

Ricerca

21 mag 2025

Il Resto del Carlino Rimini Cronaca Ecomondo pensa in grand...

LORENZO  
MUCCIOLI  
Cronaca



## Ecomondo pensa in grande. Focus su Africa e Asia

Torna a Rimini dal 4 al 7 novembre la 28esima edizione del salone dell'economia green: voli da Monaco e Roma durante i giorni della fiera.



Dal 4 al 7 novembre torna Ecomondo

Rimini dal 4 al 7 novembre torna a essere la capitale dell'economia green con **Ecomondo**, il salone internazionale di Ieg dedicato alla **transizione ecologica**. Quella in programma sarà la 28esima edizione di un evento che è ormai diventato un punto di riferimento europeo per i temi legati all'**economia green** e circolare. Un'edizione che si annuncia come la più grande e strategica di sempre, non solo per dimensioni, ma per il respiro internazionale e la densità di contenuti tecnici, scientifici e politici che proporrà al pubblico di operatori, istituzioni e imprese.

Il cuore della manifestazione resta quello di sempre: modelli economici sostenibili, ambiente, **innovazione**. Ma

il 2025 segnerà un salto di qualità. Con 30 padiglioni occupati e 166mila metri quadrati di esposizione, Ecomondo si propone come un "hub globale della sostenibilità", con delegazioni in arrivo da tutto il mondo grazie alla collaborazione con il ministero degli affari esteri, e con 80 associazioni internazionali coinvolte. Per facilitare la mobilità degli operatori esteri, Ieg ha organizzato nuovi voli diretti da Monaco e Roma su Rimini durante i giorni della fiera in collaborazione con la Luxwing. Paesi 'target' della manifestazione saranno Germania, Spagna, Polonia, Serbia, Turchia e Paesi Bassi, oltre a Egitto, Marocco, Algeria, Tunisia e l'area mediorientale.

Accanto alla manifestazione principale, torna anche SAL.VE, il salone biennale dei veicoli per l'ecologia, organizzato con **Anfia** (Associazione nazionale della filiera dell'industria automobilistica) che porterà a Rimini l'intera filiera dei mezzi per la raccolta e il trattamento dei rifiuti. Tra i momenti istituzionali di maggiore rilievo, gli stati generali della green economy torneranno ad animare il dibattito tra imprese, ricerca e governo, grazie alla regia della Fondazione per lo sviluppo sostenibile, in collaborazione con il ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e il patrocinio della Commissione europea. L'edizione 2025 confermerà anche la sua struttura in sei macroaree tematiche: dalla gestione dei rifiuti come risorsa al ciclo dell'acqua e alla blue economy, dalla bioenergia alla rigenerazione del suolo, fino all'osservazione ambientale e alla bioeconomia circolare. Spazio centrale sarà riservato all'Innovation district, che ospiterà startup, scaleup e le realtà più promettenti in tema di green jobs, competenze del futuro e nuove tecnologie.



© Riproduzione riservata

TAG DELL'ARTICOLO

Economia Circolare

**POTREBBE INTERESSARTI ANCHE**

Cronaca

Premio 'Paolo Fabbri'. Giovani e valori, il futuro inizia dalle idee

Cronaca

Il piano suona ma soltanto per pochi

Cronaca

"Scuola Repubblica pronta per novembre"

Cronaca

Lambrette, vinili e tanto vintage. In centro arriva 'Cattolica retrò'

Cronaca

Dieci 'bee hotels' per le api solitarie



**QN**

Robin Srl Società soggetta a direzione e coordinamento di Monrif

Vai alla navigazione principale

Vai al contenuto

Vai al footer

☰ 🔍 **24 Radiocor** ### Morning note: economia e finanza dai giornali



In Evidenza Criptovalute Spread BTP-Bund FTSE-MIB Petrolio

24+

Abbonati

👤 Accedi

Pubblicità

24



Radiocor



## ### Morning note: economia e finanza dai giornali

21 maggio 2025

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 21 mag - Mercati: grandi hedge fund a caccia di alternative agli Stati Uniti. 'Ecco i tre motivi per cui i listini Ue continueranno a battere Wall Street', l'intervista a Karen Ward (JP Morgan Asset Management). Dbrs conferma il rating AAA sugli Usa, i prezzi dei Treasury reggono alle vendite (Il Sole 24 Ore, pag. 2) Economia: Pil pro capite, l'Italia raggiunge la Francia Dimezzato il gap con la Germania (Il Sole 24 Ore, pag. 3) Anac: appalti, il 98% concesso senza fare una gara Crollano i lavori (-39%) (Il Sole 24 Ore, pag. 5) Lavoro: bonus fiscale da 10mila euro per chi assume ricercatori. Sicurezza, Confindustria rilancia il protocollo Covid (Il Sole 24 Ore, pag. 7). Un nuovo patto per la sicurezza e subappalti facili nel mirino (Repubblica, pag. 31) Festival dell'economia: Mattarella: 'Il Festival dell'economia punto d'incontro e dialogo con i giovani' (Il Sole 24 Ore, pag. 10) Commercio: la Ue: tassa di 2 euro sui pacchi low cost cinesi.

Trump chiede maxi taglio delle tasse e annuncia lo scudo spaziale Usa. Bce: aumento incertezze e dazi minacciano stabilita' finanziaria (Il Sole 24 Ore, pag. 14) Ubs: verso l'inasprimento dei requisiti di capitale (Il Sole 24 Ore, pag. 31) Mps: disco verde dell'Ivass su Mediobanca Si' alla partecipazione indiretta di Generali (Il Sole 24 Ore, pag. 31) Bper: giallo sul 9% detenuto da JP Morgan (Il Sole 24 Ore, pag. 31) Generali: la scelte per l'offerta Mediobanca, via al roadshow (Corriere della Sera, pag. 32) Mediobanca: Nagel vede i fondi e chiama i soci del patto (La Stampa, pag. 21). Depositato il prospetto su Banca Generali (Il Giornale, pag. 19) UniCredit: 'Fondazione Cariverona: si' al piano dell'Unicredit Un cda riservato ai giovani', parla il presidente Bruno Giordano (Corriere della Sera, pag. 32).

UniCommerz: Ue: bene il consolidamento Orlopp: 'Incontro costruttivo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

con Orcel' (Il Messaggero, pag. 15) Poste: Del Fante: 'Consegniamo un'azienda solida' (Il Sole 24 Ore, pag. 32). Cipollone (Bce): 'Poste puo' essere partner per l'euro digitale' (Il Messaggero, pag. 15) Catl: debutto record per il colosso cinese delle batterie per veicoli elettrici sul listino di Hong Kong: +16% (Il Sole 24 Ore, pag. 33) Ferrari: showroom a Roma con la nuova corporate identity (Il Messaggero, pag.18) Fincantieri: ai massimi storici: +11,9% in Borsa (Il Sole 24 Ore, pag. 33). Wass: 'Con Fincantieri nuovi scenari di crescita' (QN, pag. 23) Honda: taglia investimenti sull'elettrico (Il Sole 24 Ore, pag. 33) Auto: torna il piano di rottamazione **L'Anfia**: 'Deve partire entro l'estate' (La Stampa, pag. 22) Rfi: in arrivo nuovi cantieri L'ad: pianificato ogni stop (La Stampa, pag. 22) Leonardo: commessa da 3,5 miliardi di dollari (Il Sole 24 Ore, pag. 33) FiberCop-Open Fiber: 30 giugno data limite per il passaggio dei lotti (Il Sole 24 Ore, pag. 35) Vodafone: nuovo buyback da 2 miliardi di euro dopo l'uscita dall'Italia (Il Sole 24 Ore, pag. 35) Nvidia: fa i conti con i limiti all'export 'In Cina persi 15 miliardi di vendite' (Il Sole 24 Ore, pag. 36) Huawei: torna al centro delle dispute con gli Usa: nel mirino i chip Ascend (Il Sole 24 Ore, pag. 36) Google: rilancia sull'AI con traduzioni e 3D (Corriere della Sera, pag. 35). Gli occhiali di Kering si alleano con l'IA di Google (Repubblica, pag. 33) Renault: De Meo: 'Auto elettrica europea, modello Airbus per le piccole e-car' (Corriere della Sera, pag. 35) Bmw: avvia un piano di buyback da 2 miliardi di euro (Corriere della Sera, pag. 37) Genetic: Renaissance e Aurora comprano il 50% (Il Sole 24 Ore, pag. 37) Giochi Preziosi: entra lo Stato Invitalia diventera' azionista (Corriere della Sera, pag. 33) Webuild: Ponte sullo Stretto: il titolo corre in Borsa (QN, pag. 23) Ex Ilva: in bilico, il nodo dei fondi di Baku Oggi tocca ai sindacati (Corriere della Sera, pag. 33) Enasarco: scontro ai vertici ipotesi commissariamento (Repubblica, pag. 32) Pnrr: la revisione taglia le infrastrutture (Repubblica, pag. 30) Data center: 'Cento nuovi progetti in corso' (Repubblica, pag. 33) Agenzia dei Monopoli: 'Dogane, energia e tabacchi: 80 miliardi di gettito l'anno', l'intervista al presidente Roberto Alesse (Corriere della Sera, pag. 34) Excellera Advisory: sbarca in Medio Oriente con Instinctif Partners (Il Sole 24 Ore, pag. 37) Finanza: cartolarizzazioni sull'onda dei dazi, magazzini per finanziare le aziende (Il Sole 24 Ore, pag. 32) Agricoltura: allarme agromafie, business da 25 miliardi (Il Sole 24 Ore, pag. 18) Casa: mutui, 720mila contratti (+1,3%) nel 2024 per un valore di 114 miliardi (Il Sole 24 Ore, pag. 20) Moda: in crisi, il 2025 al via con ricavi (-5,8%) ed export (-2,8%) in calo (Il Sole 24 Ore, pag. 18) Energia: gas, domanda in rialzo ad aprile Un cervello hi tech guida la rete. Nuclitalia, focus fissato su ricerca e prototipi Maggioranza cda a Enel (Il Sole 24 Ore, pag. 17) Space economy: legge su space economy e intelligenza artificiale, il governo si blindo (Il Sole 24 Ore, pag. 6) Politica: fine vita, pressing Consulta ma la legge e' ancora al palo. Terzo mandato, Fdi apre: discutiamone (Il Sole 24 Ore, pag. 9) Israele: la Ue e la Gran Bretagna pronte a bloccare gli accordi con Israele. Onu: a Gaza 14mila bambini rischiano la vita Altre 73 vittime nei raid dell'Idf (Il Sole 24 Ore, pag. 8). Crosetto (intervista): 'Serve una difesa europea allargata ad altri Paesi E Netanyahu a Gaza si deve fermare' (Corriere della Sera, pag. 11) Ucraina: sanzioni, allo studio la riduzione di prezzo del petrolio russo. Zelensky annuncia: Kiev pronta a negoziati diretti (Il Sole 24 Ore, pag. 12). Trump si sfilo da Kiev 'Pronto a ritirarmi se non succede nulla'. Meloni chiama Leone la Santa Sede conferma 'Disponibili al summit' (Repubblica, pag. 2) Usa: Musk lascia la politica e ferma le donazioni (Repubblica, pag. 21).

Col-Arf

(RADIOCOR) 21-05-25 08:03:58 (0084)NEWS 3 NNNN

**Le ultime da Radiocor**

**21 maggio, 08:03**

### Morning note: economia e finanza dai giornali

**21 maggio, 08:00**

Cina: Pechino promette risposta ferma a Usa dopo linee guida contro chip Huawei

**21 maggio, 07:05**

### Morning note: l'agenda di mercoledì 21 maggio

[Vedi tutte ->](#)

**Newsletter**

Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari.

[Iscriviti](#)

**Video**

**24**

[Finanza](#) Le Borse oggi, 20 maggio 2025

**24**

[Finanza](#) Le Borse oggi, 19 maggio 2025

**24**

[Finanza](#) Effetto Trump sulla fiducia dei risparmiatori Usa: cosa dice la finanza comportamentale

**24**

[Finanza](#) Le Borse oggi, 16 maggio 2025

**In primo piano**

**24**

[La giornata dei mercati](#)  
Borse: Hong Kong apre a +0,11%, Catl allunga ancora a +8,43%

**24**

[Medio Oriente](#)  
Israele valuta attacco impianti nucleari iraniani. Corre il prezzo del petrolio

**24**

[La guerra in Europa](#)  
Ucraina, la Russia abbatte 159 droni. Kiev al G7 Finanze in Canada

**24**

[L'intervento nel Pnrr](#)  
Auto, nuova rottamazione: dalle persone fisiche alle microimprese, ecco le soglie Isee per accedere all'incentivo  
di Celestina Dominelli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

# Econopoly

Numeri idee progetti per il futuro

HOME RES PUBLICA DRAGHI E GNOMI SISTEMA SOLARE EURO DIGITALE DISTRUZIONE CREATIVA TASCHE VOSTRE ECONOTUBE

VENDERE E COMPRARE VICOLO CORTO ACCADEMIA DEI PUGNI NEOS LEX IL DENARO NON DORME MAI THE ECONOMISTE

## Automotive europeo, il rilancio passa dalla "coopetition"

scritto da **Econopoly** il 21 Maggio 2025

VENDERE E COMPRARE



Post di [Diego Tornese](#), Chief Operating Officer di [Teoresi Group](#)\* –

L'industria automobilistica europea è a un bivio. Dopo anni di leadership globale, il settore si trova oggi ad affrontare sfide innovative e cambiamenti strutturali senza precedenti: vendite in calo e una transizione incerta verso la mobilità elettrica. Mentre i produttori cinesi avanzano con veicoli elettrici accessibili e gli USA investono ampiamente in innovazione e reshoring industriale, l'Europa rischia di arretrare (in termini di rinnovamento) in ambiti chiave come batterie, software e guida autonoma.

Nel 2019, prima della pandemia, in Europa venivano immatricolate poco meno di 16 milioni di nuove auto<sup>1</sup> e il 20% di tutte le vetture prodotte nel mondo erano Made in Europe (UE + EFTA)<sup>2</sup>. A 5 anni di distanza, nel 2024, le vendite totali nell'Unione Europea hanno raggiunto i 10,6 milioni di unità, con una produzione europea in calo del 6,2% rispetto al 2023, mentre la Cina ha consolidato ulteriormente la sua posizione di maggior produttore mondiale di automobili con una quota di mercato del 35,4%<sup>3</sup>.

### Preservare il valore dell'Automotive europeo. Tra europei

I numeri, però, sono tutt'altro che residuali. Come si legge nel Piano d'Azione Industriale per il Settore Automotive Europeo pubblicato dalla Commissione Europea, l'auto in Europa genera ancora 1.000 miliardi di euro di PIL, rappresenta un terzo degli investimenti privati in ricerca e sviluppo nell'UE e dà lavoro, diretto e indiretto, a 13 milioni di europei. Per quanto riguarda i veicoli commerciali, i costruttori europei di camion rappresentano oltre il 40% del mercato mondiale.

Per preservare questo valore e consentire al settore di competere su scala globale,



### ULTIME NOTIZIE

- 10:35 [Può Il Marketing Fidarsi Dell'AI Su Dati, Creatività E Privacy?](#)
- 10:00 [Il Gatto Che Si Morde La Coda: Lavoro Fragile E Nanismo Produttivo](#)
- 10:20 [Venture Capital, Il Paradosso Italiano: Paese Ricco, Startup Povere](#)
- 15:48 [Attacco Al Ransomware Con Una Legge. È La Volta Buona?](#)
- 13:46 [Medicina Generale, Più Tempo Alla Cura Con L'intelligenza Artificiale?](#)
- 13:02 [Farsi Ricordare: La Sfida Della Comunicazione Nelle Multinazionali](#)
- 10:49 [Yacht Nell'era Trump: Solo Status Symbol O Investimento?](#)
- 10:41 [Volontariato E Terzo Settore, La Comunicazione È La Nuova Frontiera](#)
- 10:17 [Dazi Ed Energia: La Ricerca Dell'autonomia In Un Mondo Di Incertezze](#)
- 14:13 [Export Delle Pmi: I Trend In Atto E Il Ruolo Del Social Selling](#)

### CLOUD TAG

Bail In/Banca D'Italia/Banche/  
**BCE**/Brexit/Cina/Commissione  
Europea/Debito/Euro/Eurozona/  
Export/Fmi/Germania/Governo/Grecia/  
Imprese/Innovazione/Investimenti/  
Italia/Lavoro/Mario Draghi/Ocse/**Pil**/  
Pmi/QE/Startup/Uber/UE/Unione  
Europea/USA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

anche nella filiera dell'auto elettrica, in cui la Cina detiene l'80% della produzione di batterie e la maggior parte dell'estrazione del litio, bisogna necessariamente pensare a nuovi modelli di business e a nuove forme di cooperazione tra partner industriali. Una strategia basata sulla "coopetition", dove imprese europee concorrenti collaborano per realizzare congiuntamente attività nell'interesse collettivo, consente di mettere a fattor comune le competenze presenti nei diversi stadi della filiera e nei diversi paesi europei.

### Elettrificazione e Guida Autonoma, la sfida si vince con la tecnologia

La filiera automotive è molto diversa rispetto a quando l'Europa era leader globale nei motori endotermici. In primo luogo, sono cambiati i veicoli. Oggi ci sono più software in un'auto che in un jet o in un Boeing e le vetture sono sempre più simili a smartphone, piattaforme digitali connesse che offrono sempre maggiori funzionalità e servizi all'interno dell'abitacolo e che rendono l'esperienza della guida molto più confortevole di quanto ormai non facciano i "cavalli" e la componente hardware del veicolo.

Inoltre, la mobilità si sta orientando verso una completa elettrificazione dei veicoli, sia dal punto di vista dell'alimentazione (nel 2024, un'auto su cinque venduta nel mondo era elettrica) sia per quanto riguarda i comandi e le componenti. Elettrificazione, connettività e software sono le condizioni fondamentali per abilitare la guida autonoma, che si prevede possa generare fino a 400 miliardi di euro di valore aggiunto a livello globale entro il 2035.



(Designed by Freepik)

Le aziende europee rischiano di perdere terreno in ambiti chiave di ricerca e sviluppo quali batterie, software, sistemi di infotainment e guida autonoma. Inoltre, hanno spesso meno controllo diretto sulle materie prime, a differenza

#### ARCHIVI

- ▾ Maggio 2025
- ▾ Aprile 2025
- ▾ Marzo 2025
- ▾ Febbraio 2025
- ▾ Gennaio 2025
- ▾ Dicembre 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

delle imprese asiatiche o americane, che beneficiano di strategie industriali efficienti e sostegni statali di vario tipo. Senza dimenticare il tema delle batterie e dell'infrastruttura necessaria per accompagnare la diffusione dell'auto elettrica: basti pensare che una completa elettrificazione dell'intero parco auto europeo metterebbe sotto forte pressione l'attuale rete di ricarica, ancora lontana dall'essere capillarmente diffusa.

### **Le mosse della Commissione europea: sufficienti?**

Proprio per questa ragione sono importanti le azioni indicate nel piano elaborato dalla Commissione Europea per promuovere la guida autonoma, la transizione verso l'auto elettrica e rafforzare il mercato unico europeo dei veicoli autonomi. Sul fronte "elettrico" il piano prevede il lancio del Battery Booster Package: fino a 3 miliardi di euro per la produzione di batterie in UE e la promozione della produzione europea di celle e componenti per batterie.

Per quanto riguarda lo sviluppo tecnologico, la Commissione punta proprio sul rafforzamento della cooperazione a livello europeo, promuovendo un'Alleanza Europea per i veicoli connessi e autonomi: un'alleanza industriale per sviluppare una piattaforma europea open source aperta sui software-defined-vehicles, realizzare un'architettura computazionale interna ai veicoli dedicata ai SDV, creare soluzioni innovative AI-based per il settore automotive, ambienti collaborativi per gli stakeholder attivi nell'AI engineering e negli SDV e accelerare la transizione per la guida autonoma. Per quanto riguarda le "materie prime critiche", l'UE sta cercando di diversificare le fonti di approvvigionamento, di aumentare e favorire la produzione interna, per evitare una eccessiva dipendenza da alcuni paesi e favorire una più ampia ed adeguata fornitura.

### **Perché la cooptation è la chiave per rilanciare l'automotive europeo**

In uno scenario in rapida trasformazione è necessario sapersi connettere, diventare parte attiva di una rete in grado di apprendere, evolvere e competere insieme. Il mercato è un ecosistema flessibile ed agile e, in tale contesto, un approccio basato sulla cooptation – la collaborazione tra "concorrenti" – può essere la chiave per consentire a un'azienda italiana, a vari livelli della filiera, di competere su un campo globale e in condizioni di incertezza, integrando le proprie specializzazioni con quelle di altri partner industriali.

L'esempio più semplice, nel settore, è quello di due aziende che condividono una linea produttiva per realizzare due auto molto simili, ma ognuna con il proprio marchio; oppure può essere il caso di aziende portatrici di competenze complementari (meccaniche, elettroniche, digitali), la cui combinazione risulta foriera di un vantaggio competitivo per entrambe. Non si tratta di una strategia che nasce oggi, anzi. Già negli anni '70 l'Europa la utilizzò nel settore della produzione degli aerei, per competere con Boeing. Nacque una joint venture europea, il consorzio Airbus, per poter sfidare la produzione americana di aeromobili. Così Airbus dopo 30 anni, nel 2019, è diventato il più grande

costruttore aeromobile mondiale.

Oggi, nell'automotive, l'industria europea deve collaborare per accelerare la transizione alla mobilità sostenibile e trasformare l'auto elettrica in un prodotto e in un processo scalabile. Del resto, a cambiare, sono stati anche i car maker. Fino a qualche anno fa, i produttori internalizzavano tutte le fasi della realizzazione di un veicolo, dall'hardware al software. Oggi la filiera dell'auto è molto più complessa, globale e stratificata e le aziende produttrici del settore automotive ricorrono sempre più al "buy out", comportandosi quasi come dei "system integrator".



(Designed by Freepik)

### Scalabilità, efficienza, valorizzazione del know-how industriale europeo

Servono, quindi, nuove competenze, che non sempre i diversi attori della filiera hanno al loro interno: gli ingegneri meccanici saranno chiamati a svolgere percorsi di upskilling e reskilling, con un conseguente rafforzamento della presenza di ingegneri elettrici ed elettronici; al tempo stesso, si assisterà a una crescente contaminazione di competenze provenienti da settori affini, come quello dei trasporti ferroviari, dove l'elettificazione è una realtà consolidata da anni.

Inoltre, visti i numeri che il Settore Automotive Europeo genera a livello economico, non va trascurato il passaggio dai motori endotermici a quelli

elettrici, un processo che avverrà attraverso una serie di normative e strategie mirate, che terrà conto, sia degli incentivi verso l'elettrico, che delle politiche di adeguamento e rinnovamento dei vecchi motori. La sfida è dunque molto complessa: si tratta di lavorare su più livelli, perché un progetto che guarda al futuro, non può non tener conto del preesistente, ma, anche in questo caso, il sistema delle cooptation tra le aziende, può essere precursore e attivatore di nuove strategie combinate e integrate tra di loro atte a garantire una transizione più rapida ed efficace.

Scalabilità, efficienza, valorizzazione del know-how industriale europeo e agilità strategica sono i concetti che devono guidare le strategie di sviluppo del settore nei prossimi anni. Serve una visione multi industriale come approccio sistemico. Grandi produttori di autovetture, ad esempio, che collaborano con realtà molto più piccole, magari startup, ma con una precisa competenza tecnologica, brevetti innovativi, una visione comune a livello europeo. Solo in questo modo l'automotive europea può tornare a essere competitivo a livello mondiale, come in passato, quando le auto migliori e più vendute erano tedesche, inglesi, francesi e italiane.

## NOTE

<sup>1</sup> [Dati Acea 2019](#), Associazione dei costruttori europei dell'auto

<sup>2</sup> [Dati Anfia 2019](#), Associazione Nazionale Filiera industria automobilistica

<sup>3</sup> [Dati Acea 2024](#), Associazione dei costruttori europei dell'auto

*\*Società internazionale di ingegneria che supporta le aziende nella creazione di progetti con le tecnologie più all'avanguardia, dall'auto elettrica e a guida autonoma all'AI applicata alla diagnostica medica. Forte di una competenza globale in ambito engineering e in machine learning, si occupa di sviluppare l'intelligenza delle macchine, aggiungendo ai dispositivi il "cervello" che li rende smart.*

← [Post precedente](#)



NEWS

# A sorpresa tornano gli incentivi statali per l'acquisto di auto elettriche



21 Maggio 2025  
By Marco Mussini



**Il Governo ha deciso di investire quasi 600 milioni di euro del PNRR, presi dai fondi non utilizzati per ampliare la rete di ricarica.**

ADVERTISEMENT

ADVERTISEMENT

LEGGI ANCHE

NEWS

**Vittime della strada, l'annuncio scuote l'Italia: è successa una cosa mai vista prima**

GUIDE

**I tergicristalli fanno rumore? Non devi sostituirli: il trucchetto con cui tornano nuovi in pochi minuti**

NEWS

**Si può guidare sotto gli effetti di Tachipirina o Oki? Quali farmaci potrebbero farti perdere la patente**



NEWS

**Autovelox non omologati, arriva la svolta: la Cassazione ha deciso**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Il governo italiano ha deciso di destinare **597 milioni di euro** del **PNRR** a un nuovo programma di **rottamazione auto**.

Originariamente pensati per l'espansione della rete di **ricarica elettrica**, i fondi sono stati, infatti, parzialmente inutilizzati a causa di ritardi e obiettivi non raggiunti. La nuova misura prevede **sussidi diretti** per chi rottama un veicolo a **combustione interna** e lo sostituisce con un modello a **zero emissioni**. Il contributo può arrivare fino a **11.000 euro**, con l'obiettivo di accelerare il **rinnovo del parco auto italiano**, tra i più vecchi d'Europa, e rispettare le scadenze imposte dall'**Europa** entro il giugno 2026.

## Le prospettive per la mobilità elettrica in Italia

L'associazione **Motus-E**, che rappresenta l'industria della **mobilità elettrica** in Italia, ha accolto positivamente la decisione del governo, ma ha sottolineato che il **successo del programma** dipenderà molto dai dettagli dell'attuazione e dalla **tempestività** con cui verranno messe a terra le risorse. Fabio Pressi, presidente di **Motus-E**, ha ricordato che il mercato delle auto elettriche in Italia è ancora giovane e che il successo dell'iniziativa dipenderà anche dalla capacità di **sostenere l'infrastruttura di ricarica** in modo adeguato.

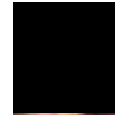
## La critica alla misura e le sfide da affrontare

Nonostante l'entusiasmo per il piano, ci sono alcune criticità che potrebbero limitare l'efficacia della misura. **Gianmarco Giorda**, direttore generale dell'**Anfia**, ha evidenziato due punti problematici: le **limitazioni territoriali** per i residenti nelle aree urbane funzionali e la **soglia ISEE**, che potrebbe escludere una parte della popolazione. Giorda ha però apprezzato l'inclusione delle microimprese, che potranno beneficiare di incentivi per l'acquisto di veicoli commerciali leggeri. Tuttavia, ha anche



SPORT

**GP di Imola, Vasseur ammette: "Siamo vicini, ma non abbastanza"**



SPORT

**Il Governo investe nella F1: 40 milioni di euro per sostenere i GP di Monza e Imola**



NEWS

**Tesla, il Cybertruck fatica in Usa: ecco cosa sta succedendo**



NEWS

**Volkswagen cambia idea: rivoluzione nella strategia del brand di Wolfsburg**



GUIDE

**Borgo da fiaba nel Lazio, visitalo con la famiglia: nemmeno i romani lo conoscono**



NEWS

**Start and Stop: siamo già al capolinea per questa tecnologia?**

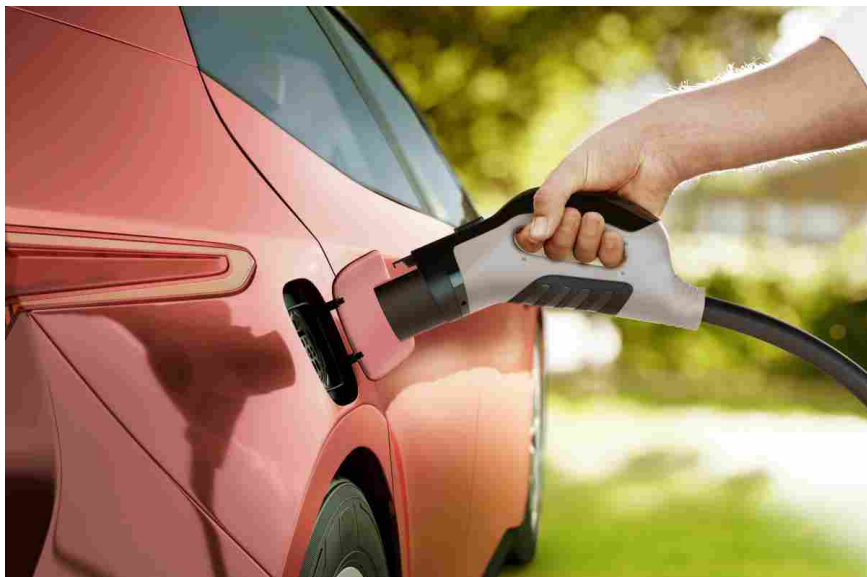


NEWS

**Carburanti, ecco quanto costerà agli automobilisti la riforma delle accise**



sottolineato che il piano si sviluppa su fondi rimanenti da una misura precedente che non ha completamente funzionato, in particolare riguardo alla **rete di ricarica**, ancora poco capillare in Italia.



auto elettrica, ricarica

## Il dettaglio dei contributi per privati e micro-imprese

Il programma si chiama “**Programma di rinnovamento della flotta di veicoli privati e commerciali leggeri con veicoli elettrici**” e prevede **contributi per privati e micro-imprese**. I privati, sulla base del **reddito ISEE**, potranno beneficiare di un **bonus** che può arrivare a 11.000 euro per i redditi fino a 30.000 euro. Per chi ha un reddito tra 30.000 e 40.000 euro, il contributo sarà di **9.000 euro**.

Inoltre, le micro-imprese che acquistano veicoli commerciali elettrici potranno ottenere un contributo pari al **30% del valore del mezzo**, con un tetto massimo di **20.000 euro**. L'obiettivo è rottamare circa **40.000 veicoli**, dando priorità alle **famiglie a basso reddito**, che avranno accesso a contributi maggiorati. Questi sussidi sono stati ricalibrati in risposta alle necessità urgenti di **transizione ecologica** e per migliorare la qualità dell'aria nelle città italiane.



NEWS

**Renault 4 Savane 4x4: eleganza e avventura per la nuova concept francese**

ADVERTISEMENT

ADVERTISEMENT

## A novembre a Rimini torna Ecomondo, sempre piu' internazionale

(Adnkronos) - Dal 4 al 7 novembre, alla Fiera di Rimini, torna Ecomondo, l'evento di Italian Exhibition Group (IEG), punto di riferimento in Europa e nel bacino del Mediterraneo per la green, blue and circular economy. Coniugare la crescita del business con la tutela ambientale e sociale attraverso l'adozione di modelli di sviluppo etici e inclusivi è una delle esigenze di cui Ecomondo può farsi portavoce, favorendo il dialogo tra industrie, istituzioni e mondo della ricerca. La 28ª edizione di Ecomondo, la più ambiziosa di sempre, rafforzerà la sua vocazione internazionale, consolidando il suo ruolo di piattaforma globale e hub dell'economia circolare e della transizione ecologica. Paesi target 2025 saranno Germania, Spagna, Polonia, Serbia, Turchia e Paesi Bassi, oltre ai paesi nordafricani Egitto, Marocco, Algeria, Tunisia e Middle East. Ad Ecomondo si aggiunge nel 2025 Sal.Ve, il Salone biennale del Veicolo per l'Ecologia, in partnership con Anfia. Tornano anche gli Stati Generali della Green Economy, organizzati dalla Fondazione Sviluppo Sostenibile, promossi dal Consiglio Nazionale della Green Economy in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con il patrocinio della Commissione Europea. Ecomondo 2025 - spiega Alessandra Astolfi, Global Exhibition Director della Divisione Green & Technology di Italian Exhibition Group - occuperà 30 padiglioni su 166.000 mq di superficie espositiva. Grazie alla sinergia con l'Agenzia ICE e con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), sono attese delegazioni da tutto il mondo in collaborazione con 80 associazioni internazionali di settore confermandosi come l'appuntamento leader in Europa sui nuovi modelli innovativi di economia circolare. Per agevolare l'accesso alla manifestazione da parte dei visitatori europei e internazionali, è prevista l'attivazione di nuovi collegamenti aerei diretti per Rimini da Monaco di Baviera e Roma, organizzati da IEG e operati da LuxWing, dal 4 al 7 novembre, favorendo la partecipazione di operatori internazionali nel nostro territorio. L'evento si conferma network globale grazie anche alle edizioni recentemente conclusesi di Ecomondo Mexico e di Ecomondo China CDEPE; mentre è prossimo, in Italia, l'appuntamento con il Green Med Expo & Symposium (Napoli, 28-30 maggio 2025) che si realizzeranno anche nel 2026. Sei le macroaree tematiche di Ecomondo Waste as Resource, Water Cycle & Blue Economy, Sites & Soil Restoration, Bioenergy & Agriculture, Earth Observation and Environmental Monitoring e Circular and Regenerative Bio-Economy. Confermati i distretti Blue Economy per gli ecosistemi marini, Circular Healthy City per città circolari e salubri, Paper District sulla progettazione della carta in chiave sostenibile, Textile District per la moda etica e Trenchless District per tecnologie No Dig. L'Innovation District sarà il centro dell'innovazione, con il potenziamento dell'area dedicata a Start-Up & Scale-Up e il focus su Green Jobs & Skills. Inoltre, il Premio Lorenzo Cagnoni per l'Innovazione Green premierà le tecnologie più rivoluzionarie nei diversi settori espositivi. Anche il riciclo avanzato delle materie prime strategiche, l'ecodesign e le nuove soluzioni di packaging per ridurre l'impatto lungo l'intera filiera senza compromettere le funzionalità, l'intelligenza artificiale e digitalizzazione per accelerare la transizione ecologica, le nuove tecnologie per il monitoraggio satellitare per contrastare gli impatti del cambiamento climatico e la decarbonizzazione dell'industria, con focus particolari su tessile, energia, RAEE ed edilizia saranno tra i temi di Ecomondo 2025. Ecomondo affiancherà alla parte espositiva un fitto calendario di conferenze, seminari e tavole rotonde organizzate dal suo Comitato Tecnico Scientifico, con approfondimenti dedicati agli aspetti normativi, policy e regolamenti, anche alla luce del piano Next Generation EU, al ripristino degli ecosistemi, alla blue economy e all'economia rigenerativa, all'AI, Digital Twin e nuove tecnologie, alla gestione predittiva delle risorse, bioenergie e monitoraggio satellitare delle trasformazioni ambientali e della gestione del territorio, alla finanza, alla comunicazione e all'economia circolare e transizione ecologica in Africa e nel bacino del Mediterraneo, soffermandosi fra l'altro sul Piano Mattei. Ecomondo 2025 è organizzato da Italian Exhibition Group con la collaborazione di: Commissione Europea; Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; Ministero delle Imprese e del Made in Italy; Agenzia Ice - Italian Trade & Investment Agency; Regione Emilia-Romagna; Comune di Rimini; Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani); Anfia (Associazione Nazionale Filiera Industriale Automobilistica); ART-ER; CIB (Consorzio Italiano Biogas); CIC (Consorzio Italiano Compostatori); CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi); Enea; Assoambiente; Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile; Ispra (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale); Legambiente; Unicircular (sezione Assoambiente); Unacea (Unione Nazionale Aziende Construction Equipment & Attachments); Utilitalia; CIHEAM (International Center For Advanced Mediterranean Agronomic Studies) CBE JU (Circular Bio-based Europe Joint Undertaking); Eba (European Biogas Association); European Environment Agency; Iswa (International Solid Waste Association); WBA (World Biogas Association); Water Europe. Argomenti:



Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Teleborsa](#) > [economia](#)

## AUTO, ANFIA: NEL PRIMO BIMESTRE IN CALO SIA IMPORT (-8,4%) CHE EXPORT (-9,5%) teleborsa



(Teleborsa) - Nel periodo **gennaio-febbraio del 2025**, l'import di **autoveicoli nuovi** in valore verso l'Italia risulta in calo (-9,4% rispetto al primo bimestre del 2024). Il comparto delle autovetture, mostra decrementi nelle importazioni (-8,4%), mentre quello dei veicoli industriali cala del -16,0%. Anche l'**export** in valore risulta

in calo rispetto a quello del primo bimestre del 2024, del -17,0%: il valore dei **veicoli industriali**, nel periodo analizzato 2025, cala del -33,2%; le **autovetture esportate**, invece, sono in calo del -9,5%. Il saldo è negativo per circa **-2,9 miliardi di euro** per le autovetture e positivo di circa 21,56 milioni per i veicoli industriali.

Mentre l'import di autoveicoli ha origine quasi totalmente da **paesi europei** (l'89,0% del valore totale importato), l'export con destinazione Europa rappresenta, nel primo bimestre del 2025, il 62,3% del totale. Tra i paesi di destinazione extra europei, gli **Stati Uniti** rimangono il primo mercato (22,1%), seguiti da Giappone (5,4%) e Cina (1,5%).

Per quanto riguarda il comparto della **componentistica**, nel periodo analizzato, calano sia l'import, del -6,9%, che l'export, del -7,7%, con un saldo positivo di circa 1,13 miliardi di euro (era di 1,25 miliardi nello stesso periodo del 2024). L'Europa rappresenta l'80,5% del valore dell'import e il 80,7% del valore dell'export. Al di fuori del continente europeo, la prima macroarea di origine è l'Asia, da cui l'Italia importa il 14,4% di parti e componenti (in valore), mentre la prima macroarea di destinazione dell'export è il Nord America: 7,8% del totale.

Lo Stato da cui importiamo e a cui esportiamo più componentistica automotive è la **Germania**, che, rispettivamente rappresenta il 24,4% delle importazioni ed il 20,7% delle esportazioni del trade italiano. Seguono, nell'ordine, a completare la Top3, la Cina e la Francia per quanto riguarda le importazioni e Francia e Spagna considerando le esportazioni.

(TELEBORSA) 22-05-2025 16:44

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Giovedì 22 Maggio 2025, ore 17.04



teleborsa

- 09
- A
- B
- C
- D
- E
- F
- G
- H
- I
- J
- K
- L
- M
- N
- O
- P
- Q
- R
- S
- T
- U

[Home](#)
[Notizie](#)
[Quotazioni](#)
[Rubriche](#)
[Agenda](#)
[Video](#)
[Analisi Tecnica](#)

Home Page / Notizie / Auto, **Anfia** nel primo bimestre in calo sia import (-8,4%) che export (-9,5%)

## Auto, **Anfia**: nel primo bimestre in calo sia import (-8,4%) che export (-9,5%)

Economia 22 maggio 2025 - 16.44



(Teleborsa) - Nel periodo **gennaio-febbraio del 2025**, l'**import di autoveicoli nuovi** in valore verso l'Italia risulta in calo (-9,4% rispetto al primo bimestre del 2024). Il comparto delle autovetture, mostra decrementi nelle importazioni (-8,4%), mentre quello dei veicoli industriali cala del -16,0%. Anche l'**export** in valore risulta in calo rispetto a quello del primo bimestre del 2024, del -17,0%: il valore dei **veicoli industriali**, nel periodo analizzato 2025, cala del -33,2%; le **autovetture esportate**, invece, sono in calo del -9,5%. Il saldo è negativo per circa **-2,9 miliardi di euro** per le autovetture e positivo di circa 21,56 milioni per i veicoli industriali.

Mentre l'import di autoveicoli ha origine quasi totalmente da **paesi europei** (l'89,0% del valore totale importato), l'export con destinazione Europa rappresenta, nel primo bimestre del 2025, il 62,3% del totale. Tra i paesi di destinazione extra europei, gli **Stati Uniti** rimangono il primo mercato (22,1%), seguiti da Giappone (5,4%) e Cina (1,5%).

Per quanto riguarda il comparto della **componentistica**, nel periodo analizzato, calano sia l'import, del -6,9%, che l'export, del -7,7%, con un saldo positivo di circa 1,13 miliardi di euro (era di 1,25 miliardi nello stesso periodo del 2024). L'Europa rappresenta l'80,5% del valore dell'import e il 80,7% del valore dell'export. Al di fuori del continente europeo, la prima macroarea di origine è l'Asia, da cui l'Italia importa il 14,4% di parti e componenti (in valore), mentre la prima macroarea di destinazione dell'export è il Nord America: 7,8% del totale.

Lo Stato da cui importiamo e a cui esportiamo più componentistica automotive è la **Germania**, che, rispettivamente rappresenta il 24,4% delle importazioni ed il 20,7% delle esportazioni del trade italiano. Seguono, nell'ordine, a completare la Top3, la Cina e la Francia per quanto riguarda le importazioni e Francia e Spagna considerando le esportazioni.

### Condividi

- 
- 
- 
- 

### Argomenti trattati

Stati Uniti (144) · Germania (92) · Giappone (68) · Cina (153) · Spagna (49) · Francia (63)

### Altre notizie

- ▶ USA, Prezzi import (MoM) in aprile
- ▶ Auto, ad aprile immatricolazioni in Italia crescono del 2,7%
- ▶ **ANFIA** votazione al Parlamento Europeo sulla mitigazione delle sanzioni di non-compliance con i target 2025
- ▶ Giappone, prezzi produzione rallentano in aprile in linea con attese
- ▶ Agroalimentare italiano, export da record nel 2024: +7,1% a 28 miliardi
- ▶ Automotive, mercato europeo in recupero a marzo: +2,8%

### Seguici su Facebook

Facebook

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > [Economia](#)

## AUTO: I CONCESSIONARI CHIEDONO PRAGMATISMO ALLA UE, RISPETTARE LA NEUTRALITA' TECNOLOGICA



(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Trento, 22 mag - Incentivi all'acquisto di auto elettriche? Meglio agire senza parlarne e, comunque, non risolvono il problema delle colonnine che non sono sufficienti (i punti di ricarica installati sono circa 66 mila (di cui il 57% nel Nord) a fronte di circa 300 mila auto elettriche circolanti in Italia. Neutralita' tecnologica come principio base su cui dovrebbe fondarsi la decarbonizzazione del settore auto? Dimenticato dall'Unione europea. La soluzione concordata a Bruxelles dai co-legislatori europei per evitare le multe per il mancato rispetto della riduzione delle emissioni di Co2? Bene, pero' ci si e' dimenticati dei veicoli pesanti. E poi il rischio dell'invasione di veicoli da parte della Cina, in fase di crescente sovrapproduzione, che resta un mercato chiuso all'elettrico altrui, innanzitutto proveniente dall'Europa. Sono tanti gli interrogativi e le insoddisfazioni del settore auto e se n'e' avuta una conferma anche dal lato di chi si occupa della distribuzione. Al Festival dell'economia organizzato dal Sole 24 Ore con le istituzioni e l'universita' locali ne hanno discusso il presidente Federauto Massimo Artusi, il dg Unrae Andrea Cardinali, la presidente Federauto trentina Camilla Girardi, il direttore di Quattroruote Gian Luca Pellegrini, Fabrizia Vigo, responsabile delle relazioni istituzionali dell'Anfia (che rappresenta i costruttori di autoveicoli e componentistica). Alla Ue si chiede 'piu' pragmatismo', in vista della verifica delle regole sullo stop alla produzione di auto a benzina e diesel dal 2035. Sara' un test per la possibilita' che sia riconosciuto il ruolo dei biocarburanti, per esempio, finora esclusi. La Commissione europea ha sempre indicato finora che non sara' messo in discussione l'obiettivo del 2035 e, si sa, la presidente von der Leyen non intende procedere in alcun terreno senza sapere di avere un ampio sostegno dei governi.

Aps

(RADIOCOR) 22-05-25 18:45:50 (0736) 5 NNNN

### Titoli citati nella notizia

NOME	PREZZO ULTIMO CONTRATTO	VAR %	ORA	MIN OGGI	MAX OGGI	APERTURA
<a href="#">Il Sole 24 Ore</a>	1,09	-0,46	17.35.24	1,09	1,095	1,09

### TAG

**ASIA CINA EUROPA ITALIA TRENTINO ALTO ADIGE  
 PROVINCIA DI TRENTO COMUNE DI TRENTO TRENTO BELGIO  
 BRUXELLES CAPITALE BRUXELLES IL SOLE 24 ORE**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

# Riparazioni auto, la sfida dell'intelligenza artificiale

## Servizi

Al via a Bologna il salone Autopromotec dedicato all'aftermarket della mobilità

Servadei: «Automobili trainate da sistemi digitali»  
Severi: «Norme Ue più chiare»

### Ilaria Vesentini

È una trentesima edizione da record quella inaugurata ieri a Bologna da Autopromotec, la biennale internazionale dell'aftermarket automobilistico tornata nel quartiere fieristico emiliano (fino al 24 maggio) con il tutto esaurito e una partecipazione superiore ai livelli pre-Covid.

L'edizione celebra i 60 anni della manifestazione e fotografa la forza di un settore anticiclico, che prospera mentre il mercato del nuovo arranca: con un parco circolante italiano tra i più vecchi d'Europa (13 anni di età media, un quarto dei veicoli sotto Euro 4) e 8 italiani su 10 che, secondo Istat, non intendono cambiare vettura quest'anno, il lavoro per meccanici, ricambisti, gommisti e carrozzieri continua a crescere.

«Il vero spartiacque dell'after-

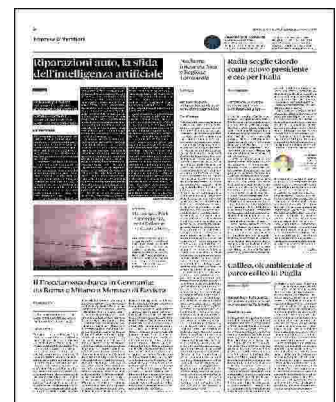
market non è più elettrico contro endotermico, ma il passaggio dall'auto analogica a quella software defined», spiega Renzo Servadei, ad di Autopromotec. «La manutenzione oggi è software, connettività, Adas, accesso ai dati: come passare dal telefono a tasti al touch screen». L'auto connessa, con 18 milioni di veicoli digitali già sulle strade italiane, apre nuovi scenari sulla proprietà dei dati, la diagnostica predittiva, la manutenzione digitale. E impone un ripensamento radicale dell'autoriparazione: dalla formazione agli strumenti, dagli standard di accesso alle centraline fino alla cybersecurity.

Quando si parla di mercato dell'aftermarket automotive in Italia sono in ballo cifre tra i 30 e i 40 miliardi di euro di valore generato, a seconda del perimetro, e 80mila aziende solo di autoriparazione tra meccanici, carrozzieri, gommisti. «Abbiamo la più grande concentrazione al mondo di costruttori di autoattrezzature, molti dei quali esportano oltre il 90% della produzione», ricorda Mauro Severi, presidente dell'associazione di settore, l'Aica. Un patrimonio manifatturiero radicato lungo il Po, che nella Motor Valley ha la patria mondiale delle attrezzature per officina e trova perciò nella fiera bolognese il suo sbocco naturale: 1.500 espositori da 50 Paesi, 165mila mq di spazi, 15 padiglioni e 7 aree esterne occupati e oltre 100mila visitatori at-

tesi, di cui 20mila buyer stranieri, grazie anche al supporto di Ice-Agenzia e Maeci. «Abbiamo ricostruito l'alternanza biennale con The Tire Cologne, riprendendo la cadenza storica negli anni dispari a Bologna, tornata così al centro della scena internazionale», fa notare Servadei.

Digitalizzazione e sostenibilità dell'aftermarket sono il filo conduttore dell'edizione 2025, con il debutto (al padiglione 22) di "RFID Ecosystem Village", dimostrazione collettiva di come i chip stiano rivoluzionando anche la gestione del ciclo di vita del pneumatico. E la tracciabilità sarà anche la chiave di volta per l'attuazione del Digital Product Passport previsto dal regolamento europeo Ecodesign. Anfia (Associazione nazionale filiera industria automobilistica) ha invece allestito in fiera un percorso educativo multilingue per raccontare come l'economia circolare e i criteri ESG stiano trasformando il settore. «Il raggiungimento degli obiettivi ambientali europei non può dipendere però da una sola tecnologia - conclude Severi -. Biocarburanti e idrogeno devono essere parte della transizione, insieme a una revisione delle normative sul fine vita del motore termico». Intanto, a Bruxelles si discute l'estensione della revisione periodica anche alle emissioni di particolato e al funzionamento dei sistemi Adas.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Diretta video Opinione H24: Viabilità Trento



Si è verificato un errore. Riprova più tardi. (ID riproduzione: o54jXxqDRVoWpuqZ)  
[Ulteriori informazioni](#)

Altri video su YouTube



LA RAGAZZA che VIVE da SOLA in...  
103.796 visualizzazioni



22 Maggio, la Supplica Solenne a S...  
23.455 visualizzazioni



La Domestica insegna Matematica ...  
153.325 visualizzazioni

CERCA NEL SITO  
Cerca ...

**Dai forza agli Autonomisti  
Destina il 2x1000 al PATT**

**Sulla dichiarazione  
dei redditi inserisci  
il codice K18**

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta IRPEF) nella spelta sottostante)

PARTITO POLITICO

CODICE  FIRMA

**20/00** per il 2025  
Non ti costa nulla!

È una scelta gratuita e non impedisce di destinare l'8xMille ad una confessione religiosa e il 5xMille ad associazioni non profit

[www.patt.tn.it](http://www.patt.tn.it)  
Seguici sui nostri canali social

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Categoria news: OPINIONEWS



**ANFIA** \* FOCUS ITALIA TRADE AUTOMOTIVE: «A FEBBRAIO 2025 IN CALO L'IMPORT DI AUTO DEL 9,4%, L'EXPORT DEL 17%»

E-mail Stampa

Facebook Twitter LinkedIn

Riceviamo e pubblichiamo integralmente:

15.24 - giovedì 22 maggio 2025

(Il testo seguente è tratto integralmente dalla nota stampa inviata all'Agenzia Opinione) –

///

Focus Italia Trade Automotive FEBBRAIO 2025. Nel periodo gennaio-febbraio del 2025, l'import di autoveicoli nuovi in valore verso l'Italia risulta in calo (-9,4% rispetto al primo bimestre del 2024). Il comparto delle autovetture, mostra decrementi nelle importazioni (-8,4%), mentre quello dei veicoli industriali cala del -16,0%. Anche l'export in valore risulta in calo rispetto a quello del primo bimestre del 2024, del -17,0%: il valore dei veicoli industriali, nel periodo analizzato 2025, cala del -33,2%; le autovetture esportate, invece,



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

sono in calo del -9,5%. Il saldo è negativo per circa -2,9 miliardi di Euro per le autovetture e positivo di circa 21,56 milioni per i veicoli industriali.

Mentre l'import di autoveicoli ha origine quasi totalmente da paesi europei (l'89,0% del valore totale importato), l'export con destinazione Europa rappresenta, nel primo bimestre del 2025, il 62,3% del totale. Tra i paesi di destinazione extra europei, gli Stati Uniti rimangono il primo mercato (22,1%), seguiti da Giappone (5,4%) e Cina (1,5%).

Per quanto riguarda il comparto della componentistica, nel periodo analizzato, calano sia l'import, del -6,9%, che l'export, del -7,7%, con un saldo positivo di circa 1,13 miliardi di euro (era di 1,25 miliardi nello stesso periodo del 2024). L'Europa rappresenta l'80,5% del valore dell'import e il 80,7% del valore dell'export. Al di fuori del continente europeo, la prima macroarea di origine è l'Asia, da cui l'Italia importa il 14,4% di parti e componenti (in valore), mentre la prima macroarea di destinazione dell'export è il Nord America: 7,8% del totale.

Lo Stato da cui importiamo e a cui esportiamo più componentistica automotive è la Germania, che, rispettivamente rappresenta il 24,4% delle importazioni ed il 20,7% delle esportazioni del trade italiano. Seguono, nell'ordine, a completare la Top3, la Cina e la Francia per quanto riguarda le importazioni e Francia e Spagna considerando le esportazioni.

Categoria news: [OPINIONNEWS](#)

Per donare ora, clicca [qui](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DELLA FONTE TITOLARE DELLA NOTIZIA E/O COMUNICATO STAMPA

È consentito a terzi (ed a testate giornalistiche) l'utilizzo integrale o parziale del presente contenuto, ma con l'obbligo di Legge di citare la fonte: "Agenzia giornalistica Opinione".

È comunque sempre vietata la riproduzione delle immagini.

OPINIONNEWS

OPINIONNEWS

**Articoli correlati**

< >

I commenti sono chiusi.

**Bluetti EB3A**  
268Wh | 600W | LiFePO4 | 200W Solare  
Piccola Ma Potente  
299€ 399€

**CABI** for unmanned vehicles  
BROKER DI ASSICURAZIONI DAL 1980

**CASSE RURALI TRENTINE**  
SCOPRI DI PIÙ

**FOTO AEREE**  
HIGH RESOLUTION



**PROVA GRATUITA 15 GIORNI**

ABBONATI, SFOGLIA E... RELAX!

www.tm-online.it

CI PREOCCUPIAMO DI CAPIRE I FATTI, NON DI CARPIRE I LETTORI.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

# G Motori

Seguici su

inserisci testo...

HOME COSTRUTTORI NEWS ANTEPRIME PROVE SPECIALI MOTORSPORT DUERUOTE ALTRE SEZIONI ▼ VIDEO FOTO

ECONOMIA SICUREZZA ECOLOGIA **EVENTI** NORMATIVE INTERVISTE STORICHE SHARING PNEUMATICI COMMERCIALI NAUTICA

autopromotec

## FUTURMOTIVE TALKS 2025

Workshops Internazionali  
Spazi Interattivi  
Aree Tematiche



### IA & AFTERMARKET

L'IA non come rivale ma come strumento che potenzia le capacità umane



### SOTENIBILITÀ/ESG

L'invisibile contributo del settore automotive alla sostenibilità



### CAR-CONNECTIVITY-WORKSHOP

**Autopromotec 2025, gli appuntamenti di oggi: Focus su temi economia circolare, dati, ricostruzione e presenza donne**

condividi l'articolo



Anche il secondo giorno di apertura di Autopromotec a BolognaFiere, quello di giovedì 22 maggio, prevede un'agenda densa in tutti gli orari a conferma della vastità dei temi trattati e dell'ampiezza della platea a cui si rivolgono. Si inizia alle 10.00 nella Gallery 21/22 con l'incontro 'Economia Circolare, Recycle & Remanufacturing' dedicato alle esperienze europee e le prospettive italiane relative all'economia circolare nel settore automotive. Moderato da Fabio Uglietti di Quattroruote Professional, l'evento prevede nel panel sui temi europei la partecipazione di Patrick Poincelet - Mobilians e di Marcello Colledani di Apra Europe. Il panel dedicato alle prospettive per l'Italia prevede la presenza di Lorella Volpato di Ada e Elena Perrotta di Assoambiente. Seguirà una tavola rotonda sulle best practice con LKQ Europe, con Katell Plunet di Stellantis-SUSTAINera e Giuseppe Pedretti di Petronas. Sempre alle 10 l'Auditorium Futurmotive nel Centro Servizi ospiterà un evento della serie degli International Aftermarket Meeting.

**Il titolo è "Cybersecurity VS Competizione** Quanto sarà indipendente l'IAM in futuro?". Le introduzioni saranno a cura di Andrea Debernardis di Anfia e Emanuele Vicentini Autopromotec. Seguiranno momenti di analisi a cura di Martin Frommer, S&P Global Mobility e Giuseppe Faranda Cordella, Drivesec. La tavola rotonda che seguirà vedrà la partecipazione di Kim Borsting di Hella Gutmann, Christoph Schön - LKQ Europe, Massimiliano Oliveri Del Castillo - Robert Bosch, Alexander Matthey di Spread, e Maximilian Wegner - Roland Berger. Moderatore Frank Schlehuder di Clepa. Alle 14 si parlerà dell'accesso ai dati come 'Prospettiva indipendente'. La disponibilità

## EVENTI



**LA KERMESSA**  
**Autopromotec 2025, si apre edizione record che guarda al futuro. È la più importante fiera internazionale dell'aftermarket auto**



**LA KERMESSA**  
**Autopromotec, al via la rassegna globale dell'aftermarket automobilistico. A Bologna fino al 25 maggio: ecco gli eventi principali**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

dei dati è un tema cruciale per l'evoluzione del mercato e la competitività degli operatori indipendenti. Nel convegno verranno esplorati D e RMI, alla luce delle politiche europee e internazionali, dei nuovi modelli di business e dello stato dell'integrazione digitale nel settore. L'evento sarà moderato da Fabio Orecchini, professore presso Università degli Studi Guglielmo Marconi, direttore dell'Osservatorio auto e mobilità presso Luiss Business School. Sul palco i keynote speech di Marcus Sacré ed Elisabeth Macher - Osborne Clarke ('L'applicazione del diritto di accesso ai dati OBD e RMI') e a seguire Alessandro Salimbeni - senior policy Advisor Figiefa ('Aggiornamenti sulle istanze dei fornitori di servizi indipendenti e sull'evoluzione della legislazione dell'Unione Europea'). Interverrà anche Leon Andriessen presidente di Egea ('Fatti & cifre nel mercato UE') e Bill Harvey presidente Auto Care ('Fatti & cifre nel mercato Usa').

**La tavola rotonda** "Gli hub digitali per la catena del valore dell'automobile" vedrà invece gli interventi di Riccardo Giovannotti segretario generale Gaso, Frank Beaujean direttore generale Workshop-Net powered by Egea. Ci saranno anche Roberto Nicolini di Nexion, Iginio De Lotto di Texa, Andrea Cantadori di Mahle e Vito Michele Scupola di Hella che discuteranno di valore strategico dei dati, efficienza operativa, interoperabilità, tutele legate alla proprietà intellettuale e nuove opportunità di collaborazione. Le considerazioni conclusive saranno di Stefano Bonaccini, deputato al Parlamento Europeo. Sempre alle 14, - ma nella Gallery 21/22, è prevista la conferenza sul futuro della ricostruzione e del riciclo dei pneumatici organizzato da Retreading Business, Tyre & Rubber Recycling e Valebridge Media Services, con il supporto di Autopromotec. Il convegno sarà presentato e moderato da David Wilson di Retreading Business, e vedrà gli interventi di Vittorio Marangoni di TRM - Marangoni, di Stefan Mayrhofer, di Frederico Schmidt di Vipal, di Michael Schwämmlein di Bipaver per la sessione sulla ricostruzione. A seguire gli interventi di Schwämmlein, di Anna-Maria Guth di AzuR, Giampaolo e Flavia Malatesta di MAE, di Giuseppina Carnimeo di Ecopneus e di Arthur Wagner di Regom per la sessione sul recupero e riciclo dei pneumatici.

**Sempre alla Gallery 21/22** ma alle 16.30 l'incontro WAW! Women in the Autopromotec World che esplora l'impatto positivo e il valore strategico che può avere la rimozione del pregiudizio di genere in azienda, offrendo un'occasione di networking, testimonianze dirette e un microfono aperto per raccontare storie di successo. Un'occasione per ispirare nuove generazioni e costruire un futuro più inclusivo e innovativo per l'industria della mobilità. Moderato dalla giornalista del Tg2 Motori Maria Leitner, vedrà la presenza di Paola Zaccheroni di Autopromotec. A seguire sul palco le testimonianze di Stacey Miller di Auto Care, di Francesca Soardi dell'Unione Servizi alla comunità CNA e i pitch di Maria Conti di Maserati Corse, di Francesca Paoli, di Dino Paoli, di Marzia Castellani di LKQ-RHIAG, di Elena Spelta de La Gomma Viola, di Monica Zanetti della Scuderia Belle Époque e infine di Alba Menozzi di Bologna Gomme.



condividi l'articolo



giovedì 22 maggio 2025 - Ultimo aggiornamento: 16:19 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

**ECONOMIA**

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA



Mercato auto, Byd per la prima volta supera vendite di Tesla in Europa. Ad



Bruno (Stellantis): «Su vetture pesa il tema dell'accessibilità, serve



Altavilla (Byd), dopo incontri a Torino siglati contratti con fornitori italiani

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



GIOVEDÌ, 22 MAGGIO 2025

PUBBLICITÀ ABBONATI! CONTATTI

f @ in X v



HOME NEWS NEWS AZIENDE SPECIALI VIDEO ASSOCIAZIONI E CONSORZI EVENTI RIVISTA

Home > Ambiente > ECOMONDO 2025: IL FUTURO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

APPROFONDIMENTI AMBIENTE

# ECOMONDO 2025: IL FUTURO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

22 Maggio 2025



- L'evento di riferimento in Europa e nel bacino del Mediterraneo per la **green, blue and circular economy**, dal 4 al 7 novembre alla Fiera di Rimini
- 30 padiglioni e 166mila mq espositivi, delegazioni da tutto il mondo e un programma convegnistico sulle sfide globali
- Focus su AI e digitalizzazione, riciclo, ecodesign, monitoraggio satellitare e decarbonizzazione dell'industria; l'Innovation District e il Green Jobs & Skills
- Il ritorno di SAL.VE, in collaborazione con **ANFIA**.

## 28ª edizione di Ecomondo

Dal **4 al 7 novembre**, alla Fiera di Rimini, torna Ecomondo, l'evento di **Italian Exhibition Group (IEG)**, punto di riferimento in Europa e nel bacino del **Mediterraneo per la green, blue and circular economy**. Coniugare la crescita del business con la tutela ambientale e sociale attraverso l'adozione di modelli di sviluppo etici e inclusivi è una delle esigenze di cui **Ecomondo** può farsi portavoce, favorendo il dialogo tra industrie, istituzioni e mondo della ricerca. La **28ª edizione di Ecomondo, la più**

**Trituratori birotore primari**

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA

**ECOTEC** WASTE MANAGEMENT SOLUTION



**KELLER**

**TANA**  
From Waste to Value

**PELLENCST**  
WE CAN SORT IT

**KOBELCO**

**maestro**  
Process Optimization

SEGUICI ANCHE SUI SOCIAL



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

**ambiziosa di sempre**, rafforzerà la sua vocazione internazionale, consolidando il suo ruolo di **piattaforma globale e hub dell'economia circolare e della transizione ecologica**.

**Paesi target 2025 saranno Germania, Spagna, Polonia, Serbia, Turchia e Paesi Bassi, oltre ai paesi nordafricani Egitto, Marocco, Algeria, Tunisia e Middle East.**

Ad Ecomondo si aggiunge nel 2025 **SAL.VE**, il Salone biennale del Veicolo per l'Ecologia, in partnership con **ANFIA**. E tornano gli **Stati Generali della Green Economy**, organizzati dalla Fondazione Sviluppo Sostenibile, promossi dal Consiglio Nazionale della Green Economy in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con il patrocinio della Commissione Europea.

"Ecomondo 2025 – **spiega Alessandra Astolfi, Global Exhibition Director della Divisione Green & Technology di Italian Exhibition Group** – occuperà **30 padiglioni su 166.000 mq di superficie espositiva**. Grazie alla sinergia con l'**Agenzia ICE** e con il **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI)**, sono attese delegazioni da tutto il mondo in collaborazione con **80 associazioni internazionali di settore confermandosi come l'appuntamento leader in Europa sui nuovi modelli innovativi di economia circolare**".

Per agevolare l'accesso alla manifestazione da parte dei visitatori europei e internazionali, è prevista l'attivazione di nuovi collegamenti aerei diretti per Rimini da Monaco di Baviera e Roma, organizzati da IEG e operati da LuxWing, dal 4 al 7 novembre, favorendo la partecipazione di operatori internazionali nel nostro territorio.

L'evento si conferma network globale grazie anche alle edizioni recentemente conclusi di **Ecomondo Mexico** e di **Ecomondo China – CDEPE**; mentre è prossimo, **in Italia**, l'appuntamento con il **Green Med Expo & Symposium** (Napoli, 28-30 maggio 2025) che si realizzeranno anche nel 2026.



## Are tematiche, focus e distretti verticali

Sei le macroaree tematiche di Ecomondo – **Waste as Resource, Water Cycle & Blue Economy, Sites & Soil Restoration, Bioenergy & Agriculture, Earth Observation and Environmental Monitoring e Circular and Regenerative Bio-Economy**.

## A novembre a Rimini torna Ecomondo, sempre piu' internazionale

etici e inclusivi è una delle esigenze di cui Ecomondo può farsi portavoce, favorendo il dialogo tra industrie, istituzioni e mondo della ricerca. La 28ª edizione di Ecomondo, la più ambiziosa di sempre, rafforzerà la sua vocazione internazionale, consolidando il suo ruolo di piattaforma globale e hub dell'economia circolare e della transizione ecologica. Paesi target 2025 saranno Germania, Spagna, Polonia, Serbia, Turchia e Paesi Bassi,



oltre ai paesi nordafricani Egitto, Marocco, Algeria, Tunisia e Middle East. Ad Ecomondo si aggiunge nel 2025 Sal.Ve, il Salone biennale del Veicolo per l'Ecologia, in partnership con [Anfia](#). Tornano anche gli Stati Generali della Green Economy, organizzati dalla Fondazione Sviluppo Sostenibile, promossi dal Consiglio Nazionale della Green Economy in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con il patrocinio della Commissione Europea. "Ecomondo 2025 - spiega Alessandra Astolfi, Global Exhibition Director della Divisione Green & Technology di Italian Exhibition Group - occuperà 30 padiglioni su 166.000 mq di superficie espositiva. Grazie alla sinergia con l'Agenzia ICE e con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), sono attese delegazioni da tutto il mondo in collaborazione con 80 associazioni internazionali di settore confermandosi come l'appuntamento leader in Europa sui nuovi modelli innovativi di economia circolare". Per agevolare l'accesso alla manifestazione da parte dei visitatori europei e internazionali, è prevista l'attivazione di nuovi collegamenti aerei diretti per Rimini da Monaco di Baviera e Roma, organizzati da IEG e operati da LuxWing, dal 4 al 7 novembre, favorendo la partecipazione di operatori internazionali nel nostro territorio. L'evento si conferma network globale grazie anche alle edizioni recentemente concluse di Ecomondo Mexico e di Ecomondo China - CDEPE; mentre è prossimo, in Italia, l'appuntamento con il Green Med Expo & Symposium (Napoli, 28-30 maggio 2025) che si realizzeranno anche nel 2026. Sei le macroaree tematiche di Ecomondo - Waste as Resource, Water Cycle & Blue Economy, Sites & Soil Restoration, Bioenergy & Agricolture, Earth Observation and Environmental Monitoring e Circular and Regenerative Bio-Economy. Confermati i distretti Blue Economy per gli ecosistemi marini, Circular Healthy City per città circolari e salubri, Paper District sulla progettazione della carta in chiave sostenibile, Textile District per la moda etica e Trenchless District per tecnologie No Dig. L'Innovation District sarà il centro dell'innovazione, con il potenziamento dell'area dedicata a Start-Up & Scale-Up e il focus su Green Jobs & Skills. Inoltre, il Premio Lorenzo Cagnoni per l'Innovazione Green premierà le tecnologie più rivoluzionarie nei diversi settori espositivi. Anche il riciclo avanzato delle materie prime strategiche, l'ecodesign e le nuove soluzioni di packaging per ridurre l'impatto lungo l'intera filiera senza compromettere le funzionalità, l'intelligenza artificiale e digitalizzazione per accelerare la transizione ecologica, le nuove tecnologie per il monitoraggio satellitare per contrastare gli impatti del cambiamento climatico e la decarbonizzazione dell'industria, con focus particolari su tessile, energia, RAEE ed edilizia saranno tra i temi di Ecomondo 2025. Ecomondo affiancherà alla parte espositiva un fitto calendario di conferenze, seminari e tavole rotonde organizzate dal suo Comitato Tecnico Scientifico, con approfondimenti dedicati agli aspetti normativi, policy e regolamenti, anche alla luce del piano Next Generation EU, al ripristino degli ecosistemi, alla blue economy e all'economia rigenerativa, all'AI, Digital Twin e nuove tecnologie, alla gestione predittiva delle risorse, bioenergie e monitoraggio satellitare delle trasformazioni ambientali e della gestione del territorio, alla finanza, alla comunicazione e all'economia circolare e transizione ecologica in Africa e nel bacino del Mediterraneo, soffermandosi fra l'altro sul Piano Mattei. Ecomondo 2025 è organizzato da Italian Exhibition Group con la collaborazione di: Commissione Europea; Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; Ministero delle Imprese e del Made in Italy; Agenzia Ice - Italian Trade & Investment Agency; Regione Emilia-Romagna; Comune di Rimini; Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani); [Anfia](#)(Associazione Nazionale Filiera Industriale Automobilistica); ART-ER; CIB (Consorzio Italiano Biogas); CIC (Consorzio Italiano Compostatori); CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi); Enea; Assoambiente; Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile; Ispra (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale); Legambiente; Unicircular (sezione Assoambiente); Unacea (Unione Nazionale Aziende Construction Equipment & Attachments); Utilitalia; CIHEAM (International Center For Avanced Mediterranean Agronomic Studies) CBE JU (Circular Bio-based Europe Joint Undertaking); Eba (European Biogas Association); European Environment Agency; Iswa (International Solid Waste Association); WBA (World Biogas Association); Water Europe. Author: Red

AdnkronosWebsite: <http://ilcentrotirreno.it>/Email: Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. È necessario abilitare JavaScript per vederlo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

# G Motori

Seguici su

inserisci testo...

HOME COSTRUTTORI NEWS ANTEPRIME PROVE SPECIALI MOTORSPORT DUERUOTE ALTRE SEZIONI VIDEO FOTO

ECONOMIA SICUREZZA ECOLOGIA **EVENTI** NORMATIVE INTERVISTE STORICHE SHARING PNEUMATICI COMMERCIALI NAUTICA

autopromotec

## FUTURMOTIVE TALKS 2025

Workshops Internazionali  
Spazi Interattivi  
Aree Tematiche



### IA & AFTERMARKET

L'IA non come rivale ma come strumento che potenzia le capacità umane



### SOTENIBILITÀ/ESG

L'invisibile contributo del settore automotive alla sostenibilità



### CAR-CONNECTIVITY-WORKSHOP

**Autopromotec 2025, gli appuntamenti di oggi: Focus su temi economia circolare, dati, ricostruzione e presenza donne**

condividi l'articolo



Anche il secondo giorno di apertura di Autopromotec a BolognaFiere, quello di giovedì 22 maggio, prevede un'agenda densa in tutti gli orari a conferma della vastità dei temi trattati e dell'ampiezza della platea a cui si rivolgono. Si inizia alle 10.00 nella Gallery 21/22 con l'incontro 'Economia Circolare, Recycle & Remanufacturing' dedicato alle esperienze europee e le prospettive italiane relative all'economia circolare nel settore automotive. Moderato da Fabio Uglietti di Quattroruote Professional, l'evento prevede nel panel sui temi europei la partecipazione di Patrick Poincelet - Mobilians e di Marcello Colledani di Apra Europe. Il panel dedicato alle prospettive per l'Italia prevede la presenza di Lorella Volpato di Ada e Elena Perrotta di Assoambiente. Seguirà una tavola rotonda sulle best practice con LKQ Europe, con Katell Plunet di Stellantis-SUSTAINera e Giuseppe Pedretti di Petronas. Sempre alle 10 l'Auditorium Futurmotive nel Centro Servizi ospiterà un evento della serie degli International Aftermarket Meeting.

**Il titolo è "Cybersecurity VS Competizione Quanto sarà indipendente l'IAM in futuro?"**. Le introduzioni saranno a cura di Andrea Debernardis di Anfia e Emanuele Vicentini Autopromotec. Seguiranno momenti di analisi a cura di Martin Frommer, S&P Global Mobility e Giuseppe Faranda Cordella, Drivesec. La tavola rotonda che seguirà vedrà la partecipazione di Kim Borsting di Hella Gutmann, Christoph Schön - LKQ Europe, Massimiliano Oliveri Del Castillo - Robert Bosch, Alexander Matthey di Spread, e Maximilian Wegner - Roland Berger. Moderatore Frank Schlehuber di Clepa. Alle 14 si parlerà dell'accesso ai dati come 'Prospettiva indipendente'. La disponibilità

## EVENTI



**LA KERMESSE**  
**Autopromotec 2025, si apre edizione record che guarda al futuro. È la più importante fiera internazionale dell'aftermarket auto**



**LA KERMESSE**  
**Autopromotec, al via la rassegna globale dell'aftermarket automobilistico. A Bologna fino al 25 maggio: ecco gli eventi principali**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

dei dati è un tema cruciale per l'evoluzione del mercato e la competitività degli operatori indipendenti. Nel convegno verranno esplorati D e RMI, alla luce delle politiche europee e internazionali, dei nuovi modelli di business e dello stato dell'integrazione digitale nel settore. L'evento sarà moderato da Fabio Orecchini, professore presso Università degli Studi Guglielmo Marconi, direttore dell'Osservatorio auto e mobilità presso Luiss Business School. Sul palco i keynote speech di Marcus Sacré ed Elisabeth Macher - Osborne Clarke ('L'applicazione del diritto di accesso ai dati OBD e RMI') e a seguire Alessandro Salimbeni - senior policy Advisor Figiefa ('Aggiornamenti sulle istanze dei fornitori di servizi indipendenti e sull'evoluzione della legislazione dell'Unione Europea'). Interverrà anche Leon Andriessen presidente di Egea ('Fatti & cifre nel mercato UE') e Bill Hanvey presidente Auto Care ('Fatti & cifre nel mercato Usa').

**La tavola rotonda** "Gli hub digitali per la catena del valore dell'automobile" vedrà invece gli interventi di Riccardo Giovannotti segretario generale Gaso, Frank Beaujean direttore generale Workshop-Net powered by Egea. Ci saranno anche Roberto Nicolini di Nexion, Iginio De Lotto di Texa, Andrea Cantadori di Mahle e Vito Michele Scupola di Hella che discuteranno di valore strategico dei dati, efficienza operativa, interoperabilità, tutele legate alla proprietà intellettuale e nuove opportunità di collaborazione. Le considerazioni conclusive saranno di Stefano Bonaccini, deputato al Parlamento Europeo. Sempre alle 14, - ma nella Gallery 21/22, è prevista la conferenza sul futuro della ricostruzione e del riciclo dei pneumatici organizzato da Retreading Business, Tyre & Rubber Recycling e Valebridge Media Services, con il supporto di Autopromotec. Il convegno sarà presentato e moderato da David Wilson di Retreading Business, e vedrà gli interventi di Vittorio Marangoni di TRM - Marangoni, di Stefan Mayrhofer, di Frederico Schmidt di Vipal, di Michael Schwämmlein di Bipaver per la sessione sulla ricostruzione. A seguire gli interventi di Schwämmlein, di Anna-Maria Guth di AzuR, Giampaolo e Flavia Malatesta di MAE, di Giuseppina Carnimeo di Ecopneus e di Arthur Wagner di Regom per la sessione sul recupero e riciclo dei pneumatici.

**Sempre alla Gallery 21/22** ma alle 16.30 l'incontro WAW! Women in the Autopromotec World che esplora l'impatto positivo e il valore strategico che può avere la rimozione del pregiudizio di genere in azienda, offrendo un'occasione di networking, testimonianze dirette e un microfono aperto per raccontare storie di successo. Un'occasione per ispirare nuove generazioni e costruire un futuro più inclusivo e innovativo per l'industria della mobilità. Moderato dalla giornalista del Tg2 Motori Maria Leitner, vedrà la presenza di Paola Zaccheroni di Autopromotec. A seguire sul palco le testimonianze di Stacey Miller di Auto Care, di Francesca Soardi dell'Unione Servizi alla comunità CNA e i pitch di Maria Conti di Maserati Corse, di Francesca Paoli, di Dino Paoli, di Marzia Castellani di LKQ-RHIAG, di Elena Spelta de La Gomma Viola, di Monica Zanetti della Scuderia Belle Époque e infine di Alba Menozzi di Bologna Gomme.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

condividi l'articolo



giovedì 22 maggio 2025 - Ultimo aggiornamento: 16:19 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

**ECONOMIA**

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA



Mercato auto, Byd per la prima volta supera vendite di Tesla in Europa. Ad



Bruno (Stellantis): «Su vetture pesa il tema dell'accessibilità, serve



Altavilla (Byd), dopo incontri a Torino siglati contratti con fornitori italiani

089849

# FUTURMOTIVE 2025

TALKS



## IA & AFTERMARKET

L'IA non come rivale ma come strumento che potenzia le capacità umane



## SOTENIBILITÀ/ESG

L'invisibile contributo del settore automotive alla sostenibilità



## CAR-CONNECTIVITY-WORKSHOP

**Autopromotec 2025, gli appuntamenti di oggi: Focus su temi economia circolare, dati, ricostruzione e presenza donne**

Workshops Internazionali  
Spazi Interattivi  
Aree Tematiche

condividi l'articolo



Anche il secondo giorno di apertura di Autopromotec a BolognaFiere, quello di giovedì 22 maggio, prevede un'agenda densa in tutti gli orari a conferma della vastità dei temi trattati e dell'ampiezza della platea a cui si rivolgono. Si inizia alle 10.00 nella Gallery 21/22 con l'incontro 'Economia Circolare, Recycle & Remanufacturing' dedicato alle esperienze europee e le prospettive italiane relative all'economia circolare nel settore automotive. Moderato da Fabio Uglietti di Quattroruote Professional, l'evento prevede nel panel sui temi europei la partecipazione di Patrick Poincelet - Mobilians e di Marcello Colledani di Apra Europe. Il panel dedicato alle prospettive per l'Italia prevede la presenza di Lorella Volpato di Ada e Elena Perrotta di Assoambiente. Seguirà una tavola rotonda sulle best practice con LKQ Europe, con Katell Plunet di Stellantis-SUSTAINera e Giuseppe Pedretti di Petronas. Sempre alle 10 l'Auditorium Futurmotive nel Centro Servizi ospiterà un evento della serie degli International Aftermarket Meeting.

**Il titolo è "Cybersecurity VS Competizione Quanto sarà indipendente l'IAM in futuro?".** Le introduzioni saranno a cura di Andrea Debernardis di Anfia e Emanuele Vicentini Autopromotec. Seguiranno momenti di analisi a cura di Martin Frommer, S&P Global Mobility e Giuseppe Faranda Cordella, Drivesec. La tavola rotonda che seguirà vedrà la partecipazione di Kim Borsting di Hella Gutmann, Christoph Schön - LKQ Europe, Massimiliano Oliveri Del Castillo - Robert Bosch, Alexander Matthey di Spread, e Maximilian Wegner - Roland Berger. Moderatore Frank Schlehuber di Clepa. Alle 14 si parlerà dell'accesso ai dati come 'Prospettiva indipendente'. La disponibilità

## EVENTI



**LA KERMESSA**  
Autopromotec 2025, si apre edizione record che guarda al futuro. È la più importante fiera internazionale dell'aftermarket auto



**LA KERMESSA**  
Autopromotec, al via la rassegna globale dell'aftermarket automobilistico. A Bologna fino al 25 maggio: ecco gli eventi principali

dei dati è un tema cruciale per l'evoluzione del mercato e la competitività degli operatori indipendenti. Nel convegno verranno esplorati D e RMI, alla luce delle politiche europee e internazionali, dei nuovi modelli di business e dello stato dell'integrazione digitale nel settore. L'evento sarà moderato da Fabio Orecchini, professore presso Università degli Studi Guglielmo Marconi, direttore dell'Osservatorio auto e mobilità presso Luiss Business School. Sul palco i keynote speech di Marcus Sacré ed Elisabeth Macher - Osborne Clarke ('L'applicazione del diritto di accesso ai dati OBD e RMI') e a seguire Alessandro Salimbeni - senior policy Advisor Figiefa ('Aggiornamenti sulle istanze dei fornitori di servizi indipendenti e sull'evoluzione della legislazione dell'Unione Europea'). Interverrà anche Leon Andriessen presidente di Egea ('Fatti & cifre nel mercato UE') e Bill Harvey presidente Auto Care ('Fatti & cifre nel mercato Usa').

**La tavola rotonda** "Gli hub digitali per la catena del valore dell'automobile" vedrà invece gli interventi di Riccardo Giovannotti segretario generale Gaso, Frank Beaujean direttore generale Workshop-Net powered by Egea. Ci saranno anche Roberto Nicolini di Nexion, Iginio De Lotto di Texa, Andrea Cantadori di Mahle e Vito Michele Scupola di Hella che discuteranno di valore strategico dei dati, efficienza operativa, interoperabilità, tutele legate alla proprietà intellettuale e nuove opportunità di collaborazione. Le considerazioni conclusive saranno di Stefano Bonaccini, deputato al Parlamento Europeo. Sempre alle 14, - ma nella Gallery 21/22, è prevista la conferenza sul futuro della ricostruzione e del riciclo dei pneumatici organizzato da Retreading Business, Tyre & Rubber Recycling e Valebridge Media Services, con il supporto di Autopromotec. Il convegno sarà presentato e moderato da David Wilson di Retreading Business, e vedrà gli interventi di Vittorio Marangoni di TRM - Marangoni, di Stefan Mayrhofer, di Frederico Schmidt di Vipal, di Michael Schwämmlein di Bipaver per la sessione sulla ricostruzione. A seguire gli interventi di Schwämmlein, di Anna-Maria Guth di AzuR, Giampaolo e Flavia Malatesta di MAE, di Giuseppina Carnimeo di Ecopneus e di Arthur Wagner di Regom per la sessione sul recupero e riciclo dei pneumatici.

**Sempre alla Gallery 21/22** ma alle 16.30 l'incontro WAW! Women in the Autopromotec World che esplora l'impatto positivo e il valore strategico che può avere la rimozione del pregiudizio di genere in azienda, offrendo un'occasione di networking, testimonianze dirette e un microfono aperto per raccontare storie di successo. Un'occasione per ispirare nuove generazioni e costruire un futuro più inclusivo e innovativo per l'industria della mobilità. Moderato dalla giornalista del Tg2 Motori Maria Leitner, vedrà la presenza di Paola Zaccheroni di Autopromotec. A seguire sul palco le testimonianze di Stacey Miller di Auto Care, di Francesca Soardi dell'Unione Servizi alla comunità CNA e i pitch di Maria Conti di Maserati Corse, di Francesca Paoli, di Dino Paoli, di Marzia Castellani di LKQ-RHIAG, di Elena Spelta de La Gomma Viola, di Monica Zanetti della Scuderia Belle Époque e infine di Alba Menozzi di Bologna Gomme.



condividi l'articolo



giovedì 22 maggio 2025 - Ultimo aggiornamento: 16:19 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA



Mercato auto, Byd per la prima volta supera vendite di Tesla in Europa. Ad



Bruno (Stellantis): «Su vetture pesa il tema dell'accessibilità, serve



Altavilla (Byd), dopo incontri a Torino siglati contratti con fornitori italiani

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

# Motori

Seguici su

inserisci testo...

HOME COSTRUTTORI NEWS ANTEPRIME PROVE SPECIALI MOTORSPORT DUERUOTE ALTRE SEZIONI ▼ VIDEO FOTO

ECONOMIA SICUREZZA ECOLOGIA **EVENTI** NORMATIVE INTERVISTE STORICHE SHARING PNEUMATICI COMMERCIALI NAUTICA

autopromotec

## FUTURMOTIVE TALKS 2025

Workshops Internazionali  
Spazi Interattivi  
Aree Tematiche



### IA & AFTERMARKET

L'IA non come rivale ma come strumento che potenzia le capacità umane



### SOTENIBILITÀ/ESG

L'invisibile contributo del settore automotive alla sostenibilità



### CAR-CONNECTIVITY-WORKSHOP

**Autopromotec 2025, gli appuntamenti di oggi: Focus su temi economia circolare, dati, ricostruzione e presenza donne**

condividi l'articolo



Anche il secondo giorno di apertura di Autopromotec a BolognaFiere, quello di giovedì 22 maggio, prevede un'agenda densa in tutti gli orari a conferma della vastità dei temi trattati e dell'ampiezza della platea a cui si rivolgono. Si inizia alle 10.00 nella Gallery 21/22 con l'incontro 'Economia Circolare, Recycle & Remanufacturing' dedicato alle esperienze europee e le prospettive italiane relative all'economia circolare nel settore automotive. Moderato da Fabio Uglietti di Quattroruote Professional, l'evento prevede nel panel sui temi europei la partecipazione di Patrick Poincelet - Mobilians e di Marcello Colledani di Apra Europe. Il panel dedicato alle prospettive per l'Italia prevede la presenza di Lorella Volpato di Ada e Elena Perrotta di Assoambiente. Seguirà una tavola rotonda sulle best practice con LKQ Europe, con Katell Plunet di Stellantis-SUSTAINera e Giuseppe Pedretti di Petronas. Sempre alle 10 l'Auditorium Futurmotive nel Centro Servizi ospiterà un evento della serie degli International Aftermarket Meeting.

**Il titolo è "Cybersecurity VS Competizione Quanto sarà indipendente l'IAM in futuro?".** Le introduzioni saranno a cura di Andrea Debernardis di Anfia e Emanuele Vicentini Autopromotec. Seguiranno momenti di analisi a cura di Martin Frommer, S&P Global Mobility e Giuseppe Faranda Cordella, Drivesec. La tavola rotonda che seguirà vedrà la partecipazione di Kim Borsting di Hella Gutmann, Christoph Schön - LKQ Europe, Massimiliano Oliveri Del Castillo - Robert Bosch, Alexander Matthey di Spread, e Maximilian Wegner - Roland Berger. Moderatore Frank Schlehuber di Clepa. Alle 14 si parlerà dell'accesso ai dati come 'Prospettiva indipendente'. La disponibilità

## EVENTI



**LA KERMESSA**  
**Autopromotec 2025, si apre edizione record che guarda al futuro. È la più importante fiera internazionale dell'aftermarket auto**



**LA KERMESSA**  
**Autopromotec, al via la rassegna globale dell'aftermarket automobilistico. A Bologna fino al 25 maggio: ecco gli eventi principali**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

dei dati è un tema cruciale per l'evoluzione del mercato e la competitività degli operatori indipendenti. Nel convegno verranno esplorati D e RMI, alla luce delle politiche europee e internazionali, dei nuovi modelli di business e dello stato dell'integrazione digitale nel settore. L'evento sarà moderato da Fabio Orecchini, professore presso Università degli Studi Guglielmo Marconi, direttore dell'Osservatorio auto e mobilità presso Luiss Business School. Sul palco i keynote speech di Marcus Sacré ed Elisabeth Macher - Osborne Clarke ('L'applicazione del diritto di accesso ai dati OBD e RMI') e a seguire Alessandro Salimbeni - senior policy Advisor Figiefa ('Aggiornamenti sulle istanze dei fornitori di servizi indipendenti e sull'evoluzione della legislazione dell'Unione Europea'). Interverrà anche Leon Andriessen presidente di Egea ('Fatti & cifre nel mercato UE') e Bill Hanvey presidente Auto Care ('Fatti & cifre nel mercato Usa').

**La tavola rotonda** "Gli hub digitali per la catena del valore dell'automobile" vedrà invece gli interventi di Riccardo Giovannotti segretario generale Gaso, Frank Beaujean direttore generale Workshop-Net powered by Egea. Ci saranno anche Roberto Nicolini di Nexion, Iginio De Lotto di Texa, Andrea Cantadori di Mahle e Vito Michele Scupola di Hella che discuteranno di valore strategico dei dati, efficienza operativa, interoperabilità, tutele legate alla proprietà intellettuale e nuove opportunità di collaborazione. Le considerazioni conclusive saranno di Stefano Bonaccini, deputato al Parlamento Europeo. Sempre alle 14, - ma nella Gallery 21/22, è prevista la conferenza sul futuro della ricostruzione e del riciclo dei pneumatici organizzato da Retreading Business, Tyre & Rubber Recycling e Valebridge Media Services, con il supporto di Autopromotec. Il convegno sarà presentato e moderato da David Wilson di Retreading Business, e vedrà gli interventi di Vittorio Marangoni di TRM - Marangoni, di Stefan Mayrhofer, di Frederico Schmidt di Vipal, di Michael Schwämmlein di Bipaver per la sessione sulla ricostruzione. A seguire gli interventi di Schwämmlein, di Anna-Maria Guth di AzuR, Giampaolo e Flavia Malatesta di MAE, di Giuseppina Carnimeo di Ecopneus e di Arthur Wagner di Regom per la sessione sul recupero e riciclo dei pneumatici.

**Sempre alla Gallery 21/22** ma alle 16.30 l'incontro WAW! Women in the Autopromotec World che esplora l'impatto positivo e il valore strategico che può avere la rimozione del pregiudizio di genere in azienda, offrendo un'occasione di networking, testimonianze dirette e un microfono aperto per raccontare storie di successo. Un'occasione per ispirare nuove generazioni e costruire un futuro più inclusivo e innovativo per l'industria della mobilità. Moderato dalla giornalista del Tg2 Motori Maria Leitner, vedrà la presenza di Paola Zaccheroni di Autopromotec. A seguire sul palco le testimonianze di Stacey Miller di Auto Care, di Francesca Soardi dell'Unione Servizi alla comunità CNA e i pitch di Maria Conti di Maserati Corse, di Francesca Paoli, di Dino Paoli, di Marzia Castellani di LKQ-RHIAG, di Elena Spelta de La Gomma Viola, di Monica Zanetti della Scuderia Belle Époque e infine di Alba Menozzi di Bologna Gomme.



condividi l'articolo



giovedì 22 maggio 2025 - Ultimo aggiornamento: 16:19 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

**ECONOMIA**

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA



Mercato auto, Byd per la prima volta supera vendite di Tesla in Europa. Ad



Bruno (Stellantis): «Su vetture pesa il tema dell'accessibilità, serve



Altavilla (Byd), dopo incontri a Torino siglati contratti con fornitori italiani

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

## Auto, Anfia: nel primo bimestre in calo sia import (-8,4%) che export (-9,5%)

Teleborsa (Teleborsa) - Nel periodo gennaio-febbraio del 2025, l'import di autoveicoli nuovi in valore immagine verso l'Italia risulta in calo (-9,4% rispetto al primo bimestre del 2024). Il comparto delle autovetture, mostra decrementi nelle importazioni (-8,4%), mentre quello dei veicoli industriali cala del -16,0%. Anche l'export in valore risulta in calo rispetto a quello del primo bimestre del 2024, del -17,0%: il valore dei veicoli industriali, nel periodo analizzato 2025, cala del -33,2%; le autovetture esportate, invece, sono in calo del -9,5%. Il saldo è negativo per circa -2,9 miliardi di euro per le autovetture e positivo di circa 21,56 milioni per i veicoli industriali. Mentre l'import di autoveicoli ha origine quasi totalmente da paesi europei (l'89,0% del valore totale importato), l'export con destinazione Europa rappresenta, nel primo bimestre del 2025, il 62,3% del totale. Tra i paesi di destinazione extra europei, gli Stati Uniti rimangono il primo mercato (22,1%), seguiti da Giappone (5,4%) e Cina (1,5%). Per quanto riguarda il comparto della componentistica, nel periodo analizzato, calano sia l'import, del -6,9%, che l'export, del -7,7%, con un saldo positivo di circa 1,13 miliardi di euro (era di 1,25 miliardi nello stesso periodo del 2024). L'Europa rappresenta l'80,5% del valore dell'import e il 80,7% del valore dell'export. Al di fuori del continente europeo, la prima macroarea di origine è l'Asia, da cui l'Italia importa il 14,4% di parti e componenti (in valore), mentre la prima macroarea di destinazione dell'export è il Nord America: 7,8% del totale. Lo Stato da cui importiamo e a cui esportiamo più componentistica automotive è la Germania, che, rispettivamente rappresenta il 24,4% delle importazioni ed il 20,7% delle esportazioni del trade italiano. Seguono, nell'ordine, a completare la Top3, la Cina e la Francia per quanto riguarda le importazioni e Francia e Spagna considerando le esportazioni.

# FOBUILDENERGIA

Il portale per l'architettura sostenibile, il risparmio energetico, le fonti rinnovabili in edilizia

Cerca ...



PRODOTTI

AZIENDE

TEMI TECNICI

NOTIZIE

NORMATIVE

APPROFONDIMENTI

PROGETTI

INFO AZIENDE

EVENTI

NEWSLETTER

**BayWa r.e.**  
Incontra il tuo Partner per la distribuzione fotovoltaica  
**Iscriviti subito!**

**Verona 14 giugno**  
Museo Nicolis

**Bologna 26 giugno**  
Gran Tour Italia

BayWa r.e. Solar Days

Home / Eventi / ECOMONDO 2025: il futuro della transizione ecologica

## ECOMONDO 2025: il futuro della transizione ecologica

Rimini

Dal 04/11/2025 al 07/11/2025

Ecomondo 2025, l'evento internazionale dedicato all'economia circolare e alla sostenibilità, organizzato da Italian Exhibition Group, torna a Rimini dal 4 al 7 novembre, confermando di essere l'appuntamento principale nel bacino del Mediterraneo per quanto riguarda le tecnologie della green, blue and circular economy e per le aziende attente alla sostenibilità.



**ITALIA SOLARE TOUR 2025**  
SolarSharing  
GIOVEDÌ 29 MAGGIO ANCONA

**Efficienza Energetica e Progettazione Impianti Solari**  
Con Blumatica Software la vera alternativa è a portata di tutti!  
Scopri di più ▶

**WELCOME GREEN ENERGY**  
MISTERBIANCO | CATANIA  
25 | 26 | 27 SETTEMBRE 2025  
#HEYSUN | heysun.it

**HEYSUN**  
EXPO DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA

**SICILIAFIERA**  
SICILIA FIERA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Promuovere l'adozione di **modelli di sviluppo etici e inclusivi**, che favoriscano la **crescita economica** nel pieno rispetto della **tutela ambientale e sociale** è uno degli obiettivi di Ecomondo, appuntamento che mira a incentivare il **dialogo tra industrie, istituzioni e mondo della ricerca**.

In questa 28ª edizione la fiera, **più ambiziosa e internazionale** che mai, consolida il proprio ruolo di importante **hub dell'economia circolare e della transizione ecologica**, indicando quali target di riferimento Germania, Spagna, Polonia, Serbia, Turchia e Paesi Bassi, oltre ai paesi nordafricani Egitto, Marocco, Algeria, Tunisia e Middle East.

Ad arricchire l'evento anche l'organizzazione, in concomitanza di Ecomondo, di **SAL.VE: il Salone biennale del Veicolo per l'Ecologia**, in partnership con **ANFIA**.

Inoltre, torneranno gli **Stati Generali della Green Economy**, organizzati dalla Fondazione Sviluppo Sostenibile e promossi dal Consiglio Nazionale della Green Economy in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con il patrocinio della Commissione Europea.

**Alessandra Astolfi, Global Exhibition Director della Divisione Green & Technology di Italian Exhibition Group** spiega: *"Ecomondo 2025 occuperà 30 padiglioni su 166.000 mq di superficie espositiva. Grazie alla sinergia con l'Agenzia ICE e con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), sono attese delegazioni da tutto il mondo in collaborazione con 80 associazioni internazionali di settore confermandosi come l'appuntamento leader in Europa sui nuovi modelli innovativi di economia circolare."*

Affinché l'accesso alla manifestazione risulti agevole per i numerosi visitatori europei e internazionali, saranno **attivati nuovi collegamenti aerei diretti per Rimini da Monaco di Baviera e Roma**, organizzati da IEG e operati da LuxWing, dal 4 al 7 novembre.

La rilevanza della manifestazione quale network globale è confermata anche dal **successo riscontrato dalle recenti edizioni di Ecomondo Mexico ed Ecomondo China**.

## L'evento e le aree espositive

Anche nell'edizione di quest'anno, la 28esima, Ecomondo si conferma luogo d'incontro privilegiato tra le **best practice del "Made in Europe"** e la domanda internazionale di soluzioni per la transizione green.

**Ecomondo 2025** si svilupperà su 166mila mq di superficie e sei **macroaree tematiche**, ciascuna dedicata a una specifica dimensione della **sostenibilità ambientale**:

### TEMI TECNICI

<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Architettura sostenibile</li> <li>▶ Biomasse</li> <li>▶ Certificazione energetica degli edifici</li> <li>▶ Coibentazione termica</li> <li>▶ Condominio</li> <li>▶ Conto Energia</li> <li>▶ COP</li> <li>▶ Detrazione fiscale 50% - 65%</li> <li>▶ Efficienza energetica</li> <li>▶ Eolico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Idroelettrico</li> <li>▶ Illuminazione</li> <li>▶ Incentivi e finanziamenti agevolati</li> <li>▶ Mobilità elettrica</li> <li>▶ Normativa</li> <li>▶ Solare fotovoltaico</li> <li>▶ Solare termico</li> <li>▶ Sostenibilità e Ambiente</li> <li>▶ Storage - Sistemi di accumulo</li> </ul>
---	--

LA FIERA DELL'EDILIZIA, COSTRUZIONI E IMPIANTI

SCARICA GRATIS IL BIGLIETTO

BayWa r.e.

Verona 12 giugno

Museo Nicolis

Bologna 26 giugno

Gran Tour Italia

Iscriviti subito!



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

- 1. **Waste as Resource:** La valorizzazione dei rifiuti come risorse.
- 2. **Sites & Soil Restoration:** La rigenerazione dei suoli e degli ecosistemi agro-forestali e alimentari.
- 3. **Circular & Regenerative Bio-Economy:** La promozione di un'economia circolare e rigenerativa attraverso l'uso di biomasse e risorse rinnovabili.
- 4. **Bioenergy & Agricolture:** L'energia ottenuta dalle biomasse e l'applicazione dei rifiuti come materie prime secondarie.
- 5. **Water Cycle & Blue Economy:** L'intero ciclo idrico integrato e l'approccio alla blue economy, compreso il monitoraggio ambientale, la tutela dei mari e degli ambienti acquatici.
- 6. **Earth Observation and Environmental Monitoring:** Il monitoraggio e il controllo ambientale per garantire la sostenibilità.

Accanto alle macroaree troveranno spazio diversi distretti:

- Blue Economy per gli ecosistemi marini,
- Circular Healthy City per città circolari e salubri,
- Paper District sulla progettazione della carta in chiave sostenibile,
- Textile District per la moda etica e
- Trenchless District per tecnologie No Dig.

L'**Innovation District** ospiterà invece numerose start-up nell'area **Start-Up & Scale-Up** potenziata per questa nuova edizione, mentre il **progetto Green Jobs & Skills** faciliterà l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nel settore della sostenibilità.

Alle tecnologie più rivoluzionarie verrà conferito anche quest'anno il **Premio Lorenzo Cagnoni per l'Innovazione Green**.

Con un focus specifico su **tessile, energia, RAEE ed edilizia**, Ecomondo 2025 riserverà grande attenzione anche al riciclo avanzato di materie prime strategiche, all'**ecodesign**, alle nuove soluzioni di **packaging**, all'**intelligenza artificiale** in ottica di transizione ecologica e alle tecnologie di **monitoraggio satellitare** progettate per contrastare gli impatti del cambiamento climatico e la decarbonizzazione.

## Ecomondo 2025

4 - 7 11 2025 Fiera di Rimini

[Approfondisci](#)

Consiglia questo evento ai tuoi amici

**Commenta questo evento**

## Partnership di Infobuildenergia



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



**SUNBALLAST**  
Made to last

Nessun foro in copertura.  
Installazione **facile**  
e **veloce.**

www.sunballast.it

SCOPRI DI PIÙ

I PROSSIMI EVENTI SU QUESTO ARGOMENTO



Dal 04/11/2025 al 07/11/2025

**ECOMONDO 2025: il futuro della transizione ecologica**

Rimini

Ecomondo 2025, l'evento internazionale dedicato all'economia circolare e alla sostenibilità, organizzato da Italian Exhibition Group, torna ...



Dal 07/05/2025 al 09/05/2025

**Intersolar Europe – Fiera internazionale per l'industria del solare**

Messe München, Monaco di Baviera, Germania

The smarter E Europe di cui fa parte anche Intersolar Europe, fiera dedicata al solare, è ...



07/03/2025

**Convegno Solare termico e fotovoltaico**

Rimini, Rimini

In occasione di KEY si terrà Venerdì 7 Marzo il Convegno Solare termico e fotovoltaico: una ...



Dal 05/03/2025 al 07/03/2025

**CITY GREEN LIGHT a KEY 2025: il futuro delle città è senseable**

Rimini

City Green Light porterà a KEY la visione delle senseable cities: sviluppo urbano basato su tecnologie ...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Dal 25/11/2024 al 01/12/2024

### Green week Acqua dell'Elba: una settimana per la sostenibilità

Livorno

Green Week Acqua dell'Elba: una settimana di eventi, workshop e iniziative per trasformare il Black Friday ...



19/11/2024

### Utility Day 2024: innovazione per il futuro delle Utility

Milano, Milano

Il 19 novembre a Milano, Utility Day festeggia la sua decima edizione con oltre 100 speaker ...



Dal 13/11/2024 al 14/11/2024

### Energiesprong Renovation Days

Milano

Tornano, dal 13 al 14 Novembre, gli Energiesprong Renovation Days. La seconda edizione dell'evento si terrà ...



24/10/2024

### Stati Generali del Rinnovamento Energetico

Milano,

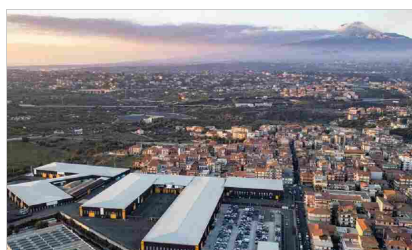
Il 24 ottobre, presso il Teatro Alcione a Milano, si terrà l'evento Stati Generali del Rinnovamento Energetico.



Dal 16/10/2024 al 18/10/2024

### ZEROEMISSION MEDITERRANEAN 2024

Roma



Dal 25/09/2024 al 27/09/2024

### HEYSUN: il primo expo della transizione energetica in programma a SiciliaFiera

ZEROEMISSION MEDITERRANEAN,  
la fiera che punta a un futuro a zero  
emissioni, si terrà nei padiglioni ...

Misterbianco, Catania

Arriva il primo grande evento del Sud  
Italia dedicato alle energie rinnovabili.  
Dal 25 al 27 ...

## LE ULTIME NOTIZIE SULL'ARGOMENTO



20/05/2025

Giornata mondiale delle api, tutti  
noi dipendiamo dalla loro  
sopravvivenza

A cura di: **Raffaella Capritti**

Il 20 maggio si celebra la Giornata  
Mondiale delle Api, istituita dall'ONU  
per sensibilizzare l'opinione pubblica ...

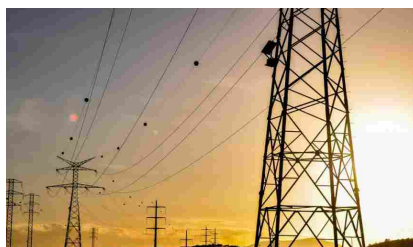


19/05/2025

A The smarter E Europe il futuro  
dell'industria energetica globale

A cura di: **Laura Murgia**

The smarter E Europe si conferma  
epicentro del comparto energetico  
globale e fondamentale appuntamento  
per il ...



16/05/2025

In Italia l'energia più cara  
d'Europa. Prezzi da record e  
transizione rallentata

In Italia l'energia è molto cara. Emissioni  
in calo lento e dipendenza estera alta: il  
report ...



30/04/2025

Le megalopoli asiatiche tra sfide  
climatiche e demografiche

Cambiamento climatico e  
urbanizzazione: le megalopoli asiatiche  
tra rischi e opportunità per l'UE.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849